

il

RUFFINI

LICEO SCIENTIFICO VITERBO



Piano Triennale Offerta Formativa

"PAOLO RUFFINI" - VITERBO

Triennio 2021/22-2024/25

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "PAOLO RUFFINI" - VITERBO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10961** del **25/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 14*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 63** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 65** Moduli di orientamento formativo
- 72** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 84** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 171** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 175** Attività previste in relazione al PNSD
- 186** Valutazione degli apprendimenti
- 189** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 193** Aspetti generali
- 196** Modello organizzativo
- 203** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 207** Reti e Convenzioni attivate
- 214** Piano di formazione del personale docente
- 218** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo Scientifico Ruffini si trova a Viterbo, capoluogo della stessa Provincia. La città è sede universitaria (UNITUS), sede militare del Comando dell'Aviazione dell'Esercito e relativo Centro di Addestramento, nonché della Scuola Marescialli Aeronautica Militare. Oltre che con l'Università, la scuola collabora con diverse associazioni culturali, di volontariato, sportive ed assistenziali, tra cui: enti di formazione accreditati, soggetti privati (banche, fondazioni, aziende...), associazioni sportive, associazioni di categoria professionali, culturali, religiose, sindacali, in particolare per la realizzazione di progetti PCTO. La Provincia è caratterizzata da un'economia prevalentemente terziaria, ma anche con una forte vocazione agricola e turistica. Il tessuto produttivo è composto soprattutto da piccole e piccolissime imprese, con specifiche peculiarità. Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è complessivamente medio-alto. La percentuale di studenti con famiglie svantaggiate è relativamente bassa. E' presente qualche situazione di disabilità, disturbi evolutivi, DSA, BES, studenti con cittadinanza non italiana. Entrambe le situazioni (studenti con disabilità e studenti stranieri) sono da considerarsi delle opportunità in quanto favoriscono la diffusione di una didattica inclusiva e l'arricchimento dell 'O.F. dell'Istituto.

L'Istituto occupa tre edifici separati, ma assai vicini (nei quali sono attualmente distribuite 52 classi), che si trovano nel centro della città, facilmente raggiungibili per la presenza nelle vicinanze delle fermate dei servizi pubblici sia urbani che extraurbani, fatto importante visto che molti studenti risiedono fuori Viterbo. La collocazione in edifici diversi penalizza l'Istituto per il dispendio di risorse umane, strumentali e finanziarie. Il personale docente è costretto a continui spostamenti tra gli edifici. La divisione del personale ATA su più sedi, la necessità di duplicare strumentazione e laboratori determina una situazione del tutto opposta al principio di "ottimizzazione delle risorse" a cui dovrebbe tendere l'istituzione scolastica. Tuttavia la scuola è stata in grado di gestire efficacemente tale problematica, senza far ricadere su alunni e genitori alcun disagio.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Per l'a.s. 2022-2023, il contesto sociale-economico e culturale di provenienza degli studenti e' diversificato: il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e' medio-alto, sia per le classi seconde



che per le quinte. La popolazione studentesca registra 6 studenti con disabilità certificata, 30 con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Non ci sono studenti delle classi quinte con entrambi i genitori disoccupati. Il 4,8 % (+0,9 punti perc. rispetto all.a.s. 2021-2022) è di cittadinanza non italiana. Per questi alunni la scuola attiva percorsi individualizzati e personalizzati. La popolazione scolastica mostra un'alta percentuale di studenti in ingresso che hanno conseguito una valutazione elevata nell'Esame di Stato del I ciclo. Sommando infatti le percentuali, il 67,6 % (+3,8 punti perc. rispetto all.a.s. 2021-2022) degli alunni che si iscrive al nostro Istituto ha conseguito una votazione tra 9 e 10, compresi gli allievi con lode (16%). Tale valore è superiore ad ogni riferimento. In relazione al macro-indirizzo liceale e per le classi seconde, la variabilità dell'indice ESCS, tra le classi è bassa (1,62%) e, dentro le classi, superiore (94,97%) rispetto al riferimento nazionale. La stessa, tra le classi e dentro le classi quinte, è al di sotto (5,03%) e al di sopra (94,97%) dei valori nazionali.

Vincoli:

Il numero degli studenti con disabilità certificata è nettamente inferiore ai valori di riferimento provinciali, regionali e nazionali, così come quello con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) (un solo alunno in più rispetto all' a.s. 2021-2022).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il liceo "P. Ruffini" si trova a Viterbo, capoluogo della Provincia. La città è sede universitaria (Unitus), sede militare del Comando dell'Aviazione dell'Esercito e relativo Centro di Addestramento, nonché della Scuola Marescialli Aeronautica Militare. Oltre alla collaborazione con l'Università, la scuola coopera con diverse associazioni culturali, di volontariato, sportive e assistenziali, tra cui: enti di formazione accreditati, soggetti privati, associazioni sportive, altre associazioni o cooperative culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose ecc., associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali. Le relazioni che la scuola ha con tali soggetti esterni sono anche finalizzate alla realizzazione dei PCTO. Per raggiungere l'Istituto dislocato su tre sedi, vicine tra loro e nel centro della città, il territorio fornisce all'utenza i servizi di trasporto pubblici, sia urbani che extraurbani. Ciò si rivela importante per i molti studenti della scuola che risiedono fuori Viterbo.

Vincoli:

La nostra provincia è caratterizzata da un'economia prevalentemente terziaria, ma anche da una forte vocazione agricola e turistica. Il tessuto produttivo è composto soprattutto da piccole e piccolissime imprese, con specifiche peculiarità (si veda ad esempio il settore della ceramica). Secondo i dati Istat 2023, il tasso di disoccupazione nel 2022, per la fascia età +15, nella provincia di Viterbo, risulta pari al 7,5% (-3,3% dell'anno 2021) ed è inferiore a quello del Lazio (7,9%) e a quello



nazionale (8,1%). Il tasso di immigrazione corrisponde al 9,7%; il dato è inferiore a quello della Regione (10,7%), ma superiore al tasso nazionale (8,5%). La Provincia contribuisce alla manutenzione degli edifici e fornisce gli arredi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto è dislocato su tre sedi, vicine tra loro, situate nel centro della città, facilmente raggiungibili anche per la presenza, nelle vicinanze, delle fermate dei servizi pubblici sia urbani che extraurbani, aspetto importante visto che molti studenti risiedono fuori Viterbo. Sono presenti 2 scale d'emergenza in ogni sede con più piani, 3 porte antipanico, 3 servizi igienici per disabili, 2 rampe/ascensori per il superamento delle barriere architettoniche. L'Istituto dispone di 7 laboratori, tutti con collegamento a internet (4 di informatica, 1 di fisica, 2 di chimica), 1 biblioteca classica, 1 aula magna, 1 aula generica, 1 palestra al chiuso, 2 strutture all'aperto (campo basket-pallavolo all'aperto; calcio a 11). Nei laboratori sono presenti 153 PC e tablet, 5 Lim e Smart TV; 5 PC e Tablet nelle biblioteche; 53 PC e Tablet, 53 Lim e Smart TV nelle altre aule.

Vincoli:

L'Istituto occupa tre edifici separati, di cui uno di proprietà del Comune, gli altri dell'Amministrazione Provinciale di Viterbo, che ne cura la manutenzione. Tale collocazione determina un dispendio di risorse umane, strumentali e finanziarie. Il personale docente è costretto a continui spostamenti tra i tre edifici. La divisione del personale ATA su tre sedi, la necessità di duplicare strumentazione e laboratori determina una situazione opposta al principio di "ottimizzazione" delle risorse a cui dovrebbe tendere l'istituzione scolastica. Nella scuola non sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive; LIM e Smart TV nelle biblioteche; edifici con dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica; edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale. La scuola non possiede palestre interne: ne utilizza 3 esterne in prossimità di essa (1 coperta/2 campi all'aperto), creando disagi sugli spostamenti degli alunni anche per il rispetto delle unità orarie di lezione.

Risorse professionali

Opportunità:

Il dirigente scolastico del Liceo "P. Ruffini", con un'esperienza maturata nella funzione attuale di oltre cinque anni ed un anno di servizio nella scuola con incarico effettivo, garantisce una maggiore stabilità al Liceo, dopo due anni di reggenza a seguito di un pensionamento avvenuto nel 2019. Tra i docenti a tempo indeterminato, la percentuale più elevata (59,3%) ha un'anzianità di servizio



superiore ai cinque anni. La scuola ha in organico cinque docenti con una formazione specifica sull'inclusione, ed uno nel ruolo di funzione strumentale. Il dato è inferiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Il DSGA ha un incarico effettivo nella scuola e un'esperienza maturata nel ruolo attuale superiore ai cinque anni. Per quanto riguarda il personale ATA, la percentuale più alta di assistenti amministrativi a tempo indeterminato presta servizio in questa scuola da oltre 5 anni, così come il 64,3% dei collaboratori scolastici a tempo indeterminato.

Vincoli:

Soltanto uno dei docenti di sostegno in organico della scuola possiede l'abilitazione specifica, tutti gli altri hanno un contratto a tempo determinato senza titolo di abilitazione, inoltre afferiscono tutti all'area linguistica e giuridica. Anche se il numero degli studenti con BES all'interno dell'Istituto non è particolarmente elevato, risulta necessaria una maggiore condivisione di un sistema di valori realmente inclusivo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"PAOLO RUFFINI" - VITERBO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	VTPS010006
Indirizzo	PIAZZA DANTE ALIGHIERI N. 13 VITERBO 01100 VITERBO
Telefono	0761340694
Email	VTPS010006@istruzione.it
Pec	vtps010006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceopaoloruffiniviterbo.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
Totale Alunni	1046

Approfondimento

Il Liceo Scientifico "P. Ruffini" ha iniziato la sua storia nell'immediato dopoguerra, nell'anno scolastico 1945/46. Come sua prima sede utilizzò alcuni locali dell'edificio occupato dall'I.T.C. "P. Savi", sulla Cassia, nei pressi di Porta



Romana, che abbandonò solo nell'estate del 1962, per trasferirsi nell'edificio Ruffini, a via della Verità, costruito come sede definitiva agli inizi degli anni Sessanta. Dopo pochi anni l'insufficiente numero delle aule costringeva insegnanti e alunni di alcune classi del Liceo ad utilizzare altre sistemazioni provvisorie, dislocate in diverse zone della città. Successivamente la possibilità di usufruire degli spazi offerti dal Palazzo Borgognoni ha garantito un'unica sede ad alunni e insegnanti fino all'a.s. 2009/10. Dopo tale data si è reso necessario collocare alcune classi in un'ala dell'edificio scolastico sito in p.zza Dante Alighieri.

Nel settembre 2011 il Liceo ha attivato l'opzione di "Scienze applicate" e nel 2014 un corso di "Liceo Scientifico a indirizzo Sportivo", consentendo in questo modo un ampliamento dell'offerta formativa.

Dall' a.s. 2012/13, l'edificio di p.zza Dante Alighieri 13, diventato sede ufficiale del Liceo scientifico, ospita anche la Presidenza e gli uffici amministrativi. Della struttura fa parte anche l'ex chiesa di Santa Caterina, ora Aula Magna.

Nel settembre 2020 il Liceo ha attivato l'opzione Liceo scientifico Opzione Cambridge ampliando l'offerta formativa.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	2
	Fisica	2
	Informatica	2
	Aula 71: spazio alternativo per l'apprendimento	1
	Riprese video	1
	Robotica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5

Approfondimento

" La scuola è destinataria di un finanziamento di € 197.468,21 nell'ambito del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms e di € 124.044,57 nell'ambito del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs.

Con tali risorse la scuola, tra le altre azioni in corso di progettazione, rinnoverà completamente i



laboratori di informatica dotandoli di nuovi computer e di nuovi arredi tali da consentire il layout dinamico delle postazioni di lavoro. Completerà inoltre la dotazione di digital board in tutte le aule e laboratori."



Risorse professionali

Docenti	80
Personale ATA	29

Approfondimento

La maggioranza dei docenti è stabile nella scuola.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in chiaro del Ministero dell'Istruzione del Merito, dell'Università e della Ricerca

Mission e Vision

Il liceo scientifico ha il fine di sviluppare e approfondire un percorso formativo incentrato sul legame fecondo tra scienza e tradizione umanistica. La finalità educativa che il Liceo intende condividere con tutta la scuola italiana, in conformità con il dettato costituzionale, è la formazione unitaria della persona e del cittadino attraverso lo sviluppo di capacità critiche.

Il Liceo scientifico "P. Ruffini" si prefigge di valorizzare tutti gli alunni, interessandosi a ognuno di loro come persona umana nella sua unicità, al fine di riconoscerne le potenzialità e sollecitarne la crescita. Mentre si guarderà al consolidamento dei livelli di eccellenza raggiunti da molti, sarà dunque allo stesso tempo favorita la diffusione di una cultura dell'accoglienza e dell'inclusione, puntando soprattutto al miglioramento del clima relazionale. Tutto ciò nella consapevolezza che il concetto di inclusione non riguarda più soltanto determinate categorie di studenti, ma ogni singolo individuo: esso affonda infatti le proprie radici normative nell'art. 3 della Costituzione Italiana, ovvero nel compito fondamentale dello Stato (e quindi dell'Istituzione scolastica) di rimuovere gli ostacoli che impediscono lo sviluppo della persona umana, concetto che è stato recentemente ribadito dall'Agenda Europea 2030, la quale ha individuato come quarto obiettivo - dopo quelli di debellare la fame, la povertà, e il diritto alla salute - quello di "fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti".

Motivazione delle scelte strategiche effettuate dalla scuola per il triennio 2022-2025

La scelta delle priorità e dei traguardi, che l'Istituzione scolastica intende conseguire al termine del nuovo triennio 2022-2025, deriva da un'attenta analisi e dalla conseguente riflessione su ciò che è stato possibile realizzare e sui risultati effettivamente raggiunti nel triennio 2019-2022, con riferimento alle priorità, ai traguardi individuati all'interno del RAV e agli obiettivi formativi del PTOF.



Attraverso la Rendicontazione sociale, effettuata per l'intero triennio, e il RAV, strumento essenziale per orientare l'autovalutazione e avviare la nuova triennalità, sono state definite, di concerto con il NIV, le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo da raggiungere nel PDM, parte integrante del PTOF. Si è pertanto deciso di intervenire sul piano dei trasferimenti in uscita in corso d'anno, le cui percentuali, per l'intero triennio e i tre diversi indirizzi, sono superiori ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Anche se la priorità del RAV 2019-2022, "Diminuire le percentuali di studenti sospesi e aumentare le percentuali di promossi a giugno mantenendo gli standard di qualità degli esiti", si considera attesa, la scuola non può certo soprassedere, in merito ai risultati scolastici, alle percentuali di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno, che, se non influiscono sul traguardo numerico di tale priorità, impongono un'analisi della motivazione del passaggio ad altra scuola di tali allievi. In particolare, come si evince dai grafici allegati nella Rendicontazione e nel RAV 2021-2022, nonché dalle considerazioni poste in evidenza, il dato interessa tutti gli indirizzi della nostra scuola, ma in particolare il Liceo Scientifico Sportivo, collocandosi ben al di sopra dei benchmark osservati. Si è riflettuto sulle cause che hanno indotto, solo per l'a. s. 2021-2022, ben 113 studenti a trasferirsi in corso d'anno in altre realtà scolastiche: 22 dal Liceo Scientifico tradizionale (n. tot. classi 19), 54 dal Liceo Scientifico opzione delle Scienze applicate (n. tot. classi: 26), 37 dal Liceo Scientifico-Sportivo (n. tot. classi: 8) e, anche se la motivazione dichiarata, in alcuni casi, è legata ad un cambio di società sportiva, per uno studente frequentante l'indirizzo sportivo, o al trasferimento della famiglia in altra città, per cause dunque indipendenti dalla scuola, in altri, i dati superano notevolmente i valori di riferimento. Ciò induce ad una riflessione sulla concreta possibilità che la scuola ha di adottare strategie per includere tutti gli studenti, anche quelli meno motivati, nei processi di apprendimento e favorire il successo formativo degli stessi nella scuola prescelta. È necessario dunque che l'Istituto agisca nell'ambito del curriculum, della progettazione e della valutazione, ponendosi come obiettivo di processo, la diffusione di un buon clima relazionale tra studenti, tra studenti e docenti, tra docenti. Fondamentale inoltre la diffusione di modalità didattiche innovative attraverso la formazione del personale docente ed un piano di investimenti che comprenda anche i fondi del PNRR. Dopo un'attenta analisi dei risultati restituiti da Invalsi, relativamente alle prove somministrate nell'a. s. 2021-2022, sono stati individuati, non solo i punti di forza della nostra scuola, ma anche quelli di debolezza, sui quali risulta doveroso intervenire. L'autovalutazione nell'ambito delle prove nazionali standardizzate, porta la scuola a riflettere sul dato della variabilità totale tra classi e dentro le classi, che è rispettivamente più alto e più basso dei valori percentuali regionali e nazionali. È necessario pertanto che la scuola presti, più di quanto già non faccia, una particolare attenzione alla composizione delle classi e al rispetto del criterio di equieterogeneità. Gli studi pedagogici e didattici dimostrano infatti che un alto tasso di eterogeneità all'interno del gruppo classe, favorisce l'apprendimento dell'alunno più debole, rendendolo più virtuoso, in un contesto in cui siano compresenti tutti i livelli di competenza. Si è dunque ritenuto



necessario intervenire anche nell'ambito dei risultati delle prove standardizzate, ponendo come traguardo la riduzione della variabilità totale tra classi e della percentuale di studenti con livelli di apprendimento 1-2 (Classificazione Invalsi), interpretati come indicatori di fragilità, soprattutto nel Liceo ad indirizzo sportivo. Si evidenzia a tal proposito, come la priorità del Rav 2019-2022, "Raggiungere omogeneità nelle valutazioni conseguite all' Esame di Stato dagli studenti dei tre indirizzi", volta a garantire una maggiore uniformità degli esiti, non possa considerarsi raggiunta (cfr. Rendicontazione sociale). Risulta comunque opportuno, sottolineare che i risultati della scuola nelle prove standardizzate sono complessivamente, per le classi seconde, nella media del campione statistico di riferimento e, per le classi quinte, al di sopra dei parametri di confronto, con un effetto scuola pari alla media delle tre aree geografiche considerate. Ciò dimostra d'altra parte l'efficacia delle azioni didattiche e progettuali dell'Istituto, anche e soprattutto in un contesto completamente nuovo e difficile, segnato dall'emergenza sanitaria, dalla conseguente necessità di sperimentare modalità didattiche alternative (DAD/DID), oltre che dalla discontinuità dirigenziale della scuola nell'intero triennio in esame. Anche per questi traguardi la scuola deve agire nell'ambito del curriculum, della progettazione e della valutazione, nonché in quello dell'ambiente d'apprendimento. Si ritiene quindi imprescindibile osservare il criterio di equiterogeneità nella formazione delle classi, effettuare prove strutturate comuni in ingresso e intermedie per i tre indirizzi, diffondere attività laboratoriali e, ancora una volta, favorire un buon clima relazionale, fondato sulla motivazione a stare insieme, a collaborare in vista di obiettivi comuni, sull'apprezzamento e la fiducia reciproci, sia nell'ambiente classe che nel contesto scolastico in generale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

DIMINUIRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI TRASFERITI IN USCITA NEI TRE DIVERSI INDIRIZZI/OPZIONI DI STUDI E, IN PARTICOLARE, NEL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

Traguardo

RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI TRASFERITI IN USCITA IN ALTRI LICEI SCIENTIFICI DELLA PROVINCIA DEL 5% PER OGNI INDIRIZZO/OPZIONE DI STUDI

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

RIDURRE LA VARIABILITA' TOTALE TRA CLASSI NEGLI ESITI DEGLI APPRENDIMENTI RILEVATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE.

Traguardo

PORTARE LA VARIABILITA' TOTALE TRA CLASSI AL PARI DELLA MEDIA NAZIONALE

Priorità

MIGLIORARE I LIVELLI DI APPRENDIMENTO NEL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO E NEL LICEO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Traguardo



RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI DEL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO (NELLE SINGOLE CLASSI) CON LIVELLI DI APPRENDIMENTO 1 E 2 (SECONDO RILEVAZIONI INVALSI) AD UN VALORE INFERIORE ALMENO A QUELLO REGIONALE



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: INCLUSIONE E RELAZIONI**

Il percorso ha lo scopo di includere tutti gli studenti, di ogni indirizzo, nei processi di apprendimento, diffondere una cultura dell'accoglienza e dell'inclusione, migliorare il clima relazionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

DIMINUIRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI TRASFERITI IN USCITA NEI TRE DIVERSI INDIRIZZI/OPZIONI DI STUDI E, IN PARTICOLARE, NEL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

Traguardo

RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI TRASFERITI IN USCITA IN ALTRI LICEI SCIENTIFICI DELLA PROVINCIA DEL 5% PER OGNI INDIRIZZO/OPZIONE DI STUDI

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare azioni mirate, corsi di supporto, recupero e potenziamento, nell'intero anno scolastico nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese.



○ Ambiente di apprendimento

Diffondere un buon clima relazionale tra studenti, tra studenti e docenti, tra docenti

Diffondere modalità didattiche innovative attraverso la formazione dei docenti

Attività prevista nel percorso: Incentivo all'uso degli sportelli didattici

Descrizione dell'attività

L'attività è finalizzata a migliorare le conoscenze disciplinari, a migliorare il metodo di studio per recupero/potenziamento, individualizzato e/o di classe, chiarimento su argomenti specifici anche attraverso l'educazione tra pari nelle discipline di italiano, matematica e inglese.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Referenti dei progetti proposti nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, di seguito elencati: P. 1-Recupero e Potenziamento delle Competenze linguistiche e di scrittura; P.3-Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche della lingua straniera; P.8-Progetto di rinforzo e sostegno di matematica (biennio); P.11-Recupero e potenziamento di fisica



e matematica (triennio); P.20-Sportello amico - L'educazione tra pari

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti-Relazioni educative

Descrizione dell'attività

Le attività saranno progettate per essere coinvolgenti, pratiche e adattate alle esigenze specifiche del gruppo di insegnanti. Sarà incoraggiata la partecipazione attiva, la discussione e lo scambio di esperienze per arricchire ulteriormente la formazione.

Le attività pratiche che saranno incluse nel programma di formazione sono:

1. Workshop di Comunicazione Efficace:

- Sviluppare abilità di comunicazione chiara e assertiva.
- Praticare l'ascolto attivo per comprendere meglio gli studenti e i colleghi.

2. Analisi dei Bisogni Individuali degli Studenti:

- Introdurre tecniche per riconoscere e comprendere i bisogni individuali degli studenti.
- Creare strategie per adattare l'insegnamento in base alle esigenze degli studenti.

3. Gestione del Conflitto:

- Fornire strumenti per gestire il conflitto in modo costruttivo.
- Simulazioni di situazioni di conflitto in classe e discussioni



su come affrontarle.

4. Costruzione di un Clima Positivo in Classe:

- Esplorare modi per creare un clima positivo in classe.
- Condividere strategie per incoraggiare la partecipazione e la collaborazione.

5. Empatia e Consapevolezza Sociale:

- Promuovere la consapevolezza sociale e l'empatia.
- Attività di role-playing per sviluppare la capacità di mettersi nei panni degli studenti.

6. Utilizzo delle Tecnologie per Migliorare le Relazioni:

- Esplorare come utilizzare le tecnologie per migliorare la comunicazione e le relazioni con gli studenti e i genitori.
- Presentazioni su piattaforme di comunicazione online o strumenti educativi.

7. Approfondimenti sulla Diversità e l'Inclusione:

- Sensibilizzare gli insegnanti alla diversità culturale e linguistica presenti nelle classi.
- Strategie per creare un ambiente inclusivo che rispetti e valorizzi le differenze.

8. Auto-riflessione e Sviluppo Personale:

- Attività di auto-riflessione sull'approccio educativo e la pratica in classe.
- Pianificazione di obiettivi personali per migliorare le relazioni educative.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2024



Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziativa finanziata collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente Scolastico; docente Referente della formazione del personale.
Risultati attesi	Sviluppare competenze emotive, umane e sociali per migliorare il clima relazionale; favorire un ambiente di apprendimento positivo e stimolante; coltivare una cultura inclusiva tra i docenti, promuovendo la consapevolezza e l'impegno continuo per l'inclusione in ogni aspetto dell'educazione.

Attività prevista nel percorso: Incentivo all'uso dello sportello psicologico e prevenzione del disagio

Descrizione dell'attività	L'attività mira, anche attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa, a prevenire ogni forma di disagio, contrastare ogni forma di bullismo, potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio di tutti gli studenti, migliorando il clima relazionale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Docenti



	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Referente dei progetti proposti nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, di seguito elencati: P. 42-Oasis; P. 21-S.O.S Nodo Blu- Azione di raccordo per la prevenzione del disagio del bullismo; P. 44 Biblioteca scolastica; P. 13 Il teatro a scuola; P. 31, Per amore non si muore
Risultati attesi	Prevenzione di ogni forma di disagio; diffusione di una cultura dell'accoglienza e dell'inclusione; diminuzione del numero di trasferimenti in uscita.

● **Percorso n° 2: MIGLIORAMENTO E UNIFORMITA' DEGLI ESITI**

Lo scopo del percorso è quello di uniformare gli esiti nelle prove standardizzate e nei risultati scolastici, degli studenti appartenenti ai tre indirizzi, migliorare i livelli di apprendimento 1-2, indicatori di fragilità (classificazione Invalsi).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

RIDURRE LA VARIABILITA' TOTALE TRA CLASSI NEGLI ESITI DEGLI APPRENDIMENTI



RILEVATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE.

Traguardo

PORTARE LA VARIABILITA' TOTALE TRA CLASSI AL PARI DELLA MEDIA NAZIONALE

Priorità

MIGLIORARE I LIVELLI DI APPRENDIMENTO NEL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO E NEL LICEO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Traguardo

RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI DEL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO (NELLE SINGOLE CLASSI) CON LIVELLI DI APPRENDIMENTO 1 E 2 (SECONDO RILEVAZIONI INVALSI) AD UN VALORE INFERIORE ALMENO A QUELLO REGIONALE

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Osservare il criterio di equieterogeneità nella formazione della classi (equa distribuzione di studenti con BES)

Effettuare prove strutturate comuni in ingresso e intermedie/finali per discipline comuni ai tre indirizzi

Realizzare azioni mirate, corsi di supporto, recupero e potenziamento, nell'intero anno scolastico nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese.



○ Ambiente di apprendimento

Diffondere attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving, anche attraverso l'innovazione tecnologica.

Diffondere un buon clima relazionale tra studenti, tra studenti e docenti, tra docenti

Attività prevista nel percorso: Prove strutturate in ingresso e intermedie per discipline comuni ai tre indirizzi

Descrizione dell'attività

Le prove strutturate si pongono l'obiettivo di monitorare i livelli di ingresso, gli esiti della progettazione e dell'attività svolta, al fine di migliorare e uniformare i processi di apprendimento, in relazione alle priorità desunte dall'autovalutazione. Nello specifico, l'attività prevede la somministrazione di prove strutturate intermedie in italiano, matematica e inglese alle classi prime, inglese alle classi seconde, italiano, matematica e inglese alle classi terze.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

3/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Dipartimenti disciplinari, NIV e F.S. Orientamento in entrata



Risultati attesi

Ridurre la variabilità negli esiti delle prove strutturate per discipline comuni ai tre indirizzi e delle prove Invalsi

Attività prevista nel percorso: Incentivo alle attività laboratoriali per lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving, anche attraverso l'innovazione tecnologica

Descrizione dell'attività

L'attività prevista ha lo scopo di incentivare, attraverso anche l'ampliamento dell'offerta formativa la pratica laboratoriale, sia in ambito linguistico che in quello matematico-scientifico. I progetti collegati sono: P. 2-Laboratorio di scrittura creativa; P.15 Collana I Ruffini; P.38-Fisica in laboratorio.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

Referenti dei progetti proposti nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, di seguito elencati: P. 2-Laboratorio di scrittura creativa; P.15 Collana I Ruffini; P.38-Fisica in laboratorio.



Risultati attesi

Sviluppare le capacità logiche, migliorare i risultati e i livelli di apprendimento anche nelle prove standardizzate; rafforzare la motivazione allo studio (questionari di gradimento al termine del progetto)

Attività prevista nel percorso: Incentivo all'uso degli sportelli didattici

Descrizione dell'attività

L'attività è finalizzata a migliorare le conoscenze disciplinari, a migliorare il metodo di studio per recupero/potenziamento, individualizzato e/o di classe, chiarimento su argomenti specifici anche attraverso l'educazione tra pari nelle discipline di italiano, matematica e inglese.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Referenti dei progetti proposti nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, di seguito elencati: P1-Recupero e Potenziamento delle Competenze linguistiche e di scrittura; P.3-Recupero e potenziamento delle competenze linguistiche della lingua straniera; P.8-Progetto di rinforzo e sostegno di matematica (biennio); P.11-Recupero e potenziamento di fisica e matematica (triennio); P.20-Sportello amico -L'educazione tra pari

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le principali caratteristiche innovative dell'Istituto riguardano le seguenti aree:

1) Pratiche di insegnamento e apprendimento

Il Liceo Ruffini propone, come esempio di buone pratiche, le attività svolte nei seguenti progetti:

- "Sportello Amico"
- "A volte ritornano"
- Collana "I Ruffini"

2) Pratiche di valutazione

Si intende incentivare la condivisione di materiali e di strumenti per la valutazione creando un repository nell'area riservata al fine di migliorare lo scambio di buone pratiche tra i docenti.

3) Spazi e infrastrutture

La scuola, articolata su tre edifici nel centro storico di Viterbo, è connessa ad Internet con una linea con banda ultra-larga dedicata alla didattica e una seconda linea dedicati agli uffici amministrativi. Le tre sedi formano un'unica rete informatica: due sedi sono connesse via cavo, la terza è connessa con un ponte radio. Tutte le aule, le sale riunioni, i laboratori e gli uffici hanno almeno un punto rete cablato; tutte le aree di pertinenza della scuola sono coperte dalla rete Wi-Fi.



La rete degli uffici amministrativi è autonoma e isolata rispetto alla rete didattica.

Tutti i dispositivi informatici della scuola sono organizzati in un dominio, il computer server controller di dominio gestisce l'accesso alle risorse informatiche secondo politiche calibrate sulle due tipologie di utenti: docenti o studenti. Lo stesso server di dominio gestisce l'accesso alla Wi-Fi di istituto nel rispetto dell'orario dei piani didattici formulati dai docenti. L'utenza scolastica accede a tutti i computer della scuola con l'unica credenziale di autenticazione personale che le è stata affidata.

Tutti i docenti e tutti gli studenti hanno ricevuto un'identità digitale Google Suite nome.cognome@e-ruffini.org con la quale possono accedere ai servizi cloud: Google Classroom, Google Drive, Google Sites, ecc. Con la stessa identità digitale possono accedere alle aree riservate per la condivisione dei documenti interni e la partecipazione alle rilevazioni on line.

La navigazione nel web è protetta per contenuto, solo le pagine web che veicolano contenuti aderenti al contesto scolastico sono raggiungibili, le pagine non idonee vengono bloccate da un sistema informatico che verifica "in anticipo" il contenuto delle pagine prima che siano fornite all'utenza.

I regolamenti scolastici sono adeguati all'uso dei dispositivi personali mobili degli studenti durante le lezioni (modalità BYOD), per lo scopo rete Wi-Fi è stata appositamente potenziata e configurata.

L'istituto dispone di:

52 aule, tutte dotate di computer, LIM (52 su 52 aule "aumentate" dalla tecnologia);



- 2 laboratori di informatica "classici";
- 1 laboratorio di robotica e circuiti digitali organizzato con banchi mobili per la configurazione dinamica dello spazio classe dotato di un robot androide e robot lego oltre a 30 computer.
- un laboratorio mobile costituito da 32 tablet alloggiati su un carrello per l'organizzazione dinamica di classi digitali leggere;
- un laboratorio di riprese video attrezzato per l'organizzazione di azioni didattiche del tipo: ripresa delle lezioni dei docenti per la fruizione in differita (o in diretta per studenti impossibilitati a frequentare); produzione di tutorial didattici; realizzazione di lipdub; ripresa di sessioni di debate letterari/filosofici; ripresa di esperimenti scientifici e fenomeni naturali, ecc.;
- 2 pannelli informativi di grandi dimensioni installati negli atri e uno nella sala professori aggiornati quotidianamente con le news e le iniziative del giorno.

Nell'arco del triennio si intende inoltre realizzare:

- una biblioteca digitale diffusa;
- 27 classroom come spazi innovativi per l'apprendimento;
- innovazione e digitalizzazione dei laboratori di fisica e scienze;
- un'aula immersiva;
- un laboratorio multimedia per il funzionamento di una web radio e podcast.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sportello Amico: Il progetto offre a tutti gli studenti uno sportello didattico tenuto da alunni del triennio

come strumento per il recupero di carenze o lacune, potenziamento ed esercitazione dei contenuti appresi durante

il percorso scolastico. Il progetto prevede la realizzazione di sportelli didattici di tutte le discipline.

A volte ritornano: ciclo di seminari di argomento scientifico tenuti da ex studenti attualmente impegnati in gruppi di ricerca anche di respiro internazionale.

Collana "I Ruffini": laboratori didattici finalizzati alla realizzazione di volumi che compongono la collana.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Condivisione del materiale preparatorio e dei testi delle verifiche, condivisione delle buone pratiche di valutazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nelle due sedi sono presenti 53 aule, tutte dotate di connessione a internet, pc, LIM (53/53 aule "aumentate" dalla tecnologia); è presente un laboratorio



mobile. Nell'a.s. 2015/2016 l'Istituto ha ottenuto dei finanziamenti attraverso la partecipazione a bandi europei PON per la realizzazione di aule BYOD, di uno spazio alternativo per l'apprendimento, di un laboratorio di riprese video e di un laboratorio di robotica. L'istituto dispone di: 2 lab. di informatica, 1 lab. di robotica, 2 lab. di fisica, 2 lab. di chimica-fisica, 1 biblioteca, 2 aule CIC, 1 aula magna, 3 palestre (2 coperte/2 campi all'aperto, esterni alla scuola ma in prossimità di essa). La scuola inoltre dispone complessivamente di oltre 200 PC e tablet, 53 LIM, 3 monitor posizionati negli atri/sale prof. per le comunicazioni /informazioni, aggiornati quotidianamente.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, in vista della crescita della scuola, si profila la necessità di realizzare:

Rinnovo e mantenimento delle attrezzature didattiche tecnologiche informatiche (hardware e software) € 70.000. Sostituzione delle LIM con display interattivi in almeno 25 aule

- Potenziamento infrastruttura di rete cablata e wireless
- Allestimento della sala lettura/biblioteca

Uno spazio sufficiente a contenere almeno 1000 studenti in occasione delle assemblee generali degli studenti

- Una ulteriore palestra per attività sportiva

Uso dell'aula magna come spazio alternativo per l'apprendimento aumentato con la tecnologia



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Next Generation Classroom: verso una scuola più inclusiva e tecnologica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con la presente iniziativa 27 delle attuali aule associate staticamente ad altrettante classi, organizzate per la lezione frontale (file parallele di banchi di fronte alla cattedra), saranno trasformate in ambienti di apprendimento innovativi con assegnazione ibrida alle classi (taluni ambienti associati staticamente alle classi, altri a rotazione) per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, incardinata su strumenti digitali. I banchi saranno modulari ad assetto variabile che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. I banchi, inoltre saranno attrezzati per la ricarica dei dispositivi BYOD. Ad ogni studente sarà affidato un armadietto per la custodia sicura dei dispositivi digitali e di eventuali altri effetti personali. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi digitali ad uso degli studenti come i tablet con tastiera staccabile, alloggiati su armadi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. particolare attenzione sarà rivolta a soluzioni che permettano la distinzione chiara



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tra gli ambienti tematici creativi, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le discipline umanistiche si prevede di acquisire strumenti per la creazione di contenuti digitali mentre per le discipline di indirizzo tecnico-scientifico saranno acquisiti ambienti cloud come, ad esempio, motori computazionali, ambienti di sviluppo per reti neurali, questi ultimi per l'implementazione dell'intelligenza artificiale. Gli ambiente di apprendimento saranno utilizzati per l'implementazione di una didattica laboratoriale innovativa che si differenzia dalla didattica tradizionale in quanto pone l'accento sull'apprendimento esperienziale, cioè sull'apprendimento attraverso l'esperienza diretta e la partecipazione attiva dell'allievo. Gli insegnanti applicando la didattica laboratoriale innovativa cercheranno di creare ambienti di apprendimento stimolanti, dove gli studenti sono incoraggiati a esplorare, sperimentare e scoprire nuovi concetti e idee. La didattica laboratoriale innovativa, inoltre, è per sua natura arricchita dall'utilizzo di tecnologie e strumenti digitali, che favoriscono l'interazione e la collaborazione tra gli studenti, nonché la visualizzazione e la comprensione di concetti complessi.

Importo del finanziamento

€ 197.468,21

Data inizio prevista

10/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	27.0	0

● Progetto: Ruffini-Next Generation Labs



Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto del Next Generation Labs prevede di realizzare nell'istituto un laboratorio per le professioni digitali del futuro. La progettazione include l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app e software, ma anche l'adozione di arredi innovativi, con il supporto di attività tecnico-operative. Lo spazio di apprendimento viene riorganizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, ponendo al centro le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Grazie alla riconfigurazione della disposizione delle postazioni modulari e all'alternanza di dispositivi tecnologici, si abilitano nel laboratorio 4 modalità di esperienze didattiche: a) fruizione di contenuti virtuali, multimediali e interattivi, resi disponibili dal docente attraverso esperienze immersive su un lato del laboratorio e sui tablet degli studenti. b) esperienze di viaggio e simulazione in virtual reality a 360 gradi, effettuate individualmente dagli studenti con visori VR sotto il controllo del docente. c) installazioni interattive 3D in realtà aumentata, visualizzate al centro vuoto del laboratorio con appositi marker, e fruite dagli studenti disposti lungo i lati dell'ambiente con tablet, occhiali aumentati e applicazioni AR. d) esperienze di Fisica e Scienze supportate da strumentazione digitale per l'acquisizione e l'analisi dei dati. Le tecnologie immersive verranno utilizzate per diversi tipi di lezione in tutte le discipline anche grazie al caricamento di contenuti acquisiti da diverse fonti: dalla rete, con selezione in cloud, da editori e content provider. Le strumentazioni digitali consentono di guidare le studentesse e gli studenti verso un approccio più innovativo dell'esperienza scientifica in grado di raccogliere, elaborare e condividere i risultati.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

10/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

In questa sottosezione sarà prossimamente effettuato un collegamento con la piattaforma specifica per la gestione degli interventi previsti dal PNRR, da cui saranno prese le principali informazioni sulle iniziative intraprese.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

SCIENTIFICO

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli



strumenti del Problem Posing e Solving.

SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli



strumenti del Problem Posing e Solving.

SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la



padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento Liceo scientifico: sezione ad indirizzo sportivo

La sezione ad indirizzo sportivo è volta all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

SCIENTIFICO - OPZIONE CAMBRIDGE

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:



- Miglioramento delle competenze linguistiche;
- sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale;

Approfondimento Liceo scientifico Opzione Cambridge

L'opzione Cambridge si pone l'ambizioso obiettivo di integrare il curriculum italiano con quello britannico in un percorso liceale di respiro internazionale. Le certificazioni Cambridge IGCSE sono riconosciute da università in Italia, nel Regno Unito e in altri paesi come attestazione di risultati e requisito di ammissione, e sono spendibili come riconoscimento di competenza anche nel mondo del lavoro. Agli studenti che la scelgono, accanto ad un serio potenziamento delle competenze linguistiche con il supporto di esperti madrelingua, vengono offerti i corsi in lingua inglese di materie rilevanti per l'indirizzo di studi scelto. Alla fine del percorso, i nostri studenti saranno capaci di comprendere e studiare testi in lingua inglese relativi alle discipline di indirizzo e di discutere i contenuti di queste discipline utilizzando l'inglese scritto e parlato. Gli studenti impareranno anche ad interagire con i pari e con gli adulti attraverso il medium della lingua inglese in situazioni formali e informali. Rispetto al Liceo Scientifico Tradizionale, nel quadro orario dell'indirizzo Cambridge gli studenti svolgono un'ora in più a settimana in tutte le discipline IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) che prevedono due lezioni settimanali tenute dall'esperto madrelingua inglese (sia in compresenza con il docente della materia, sia in autonomia). Nel primo biennio, gli studenti seguono il programma IGSE Mathematics (0580) e sostengono l'esame alla fine del secondo anno. Dal primo al terzo anno gli studenti seguono il programma IGSE English as a Second Language (0511) e sostengono l'esame per ottenere la certificazione alla fine del terzo anno. Nel terzo e quarto anno gli studenti seguono il programma IGSE Chemistry (0620) e sostengono l'esame alla fine del quarto anno.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"PAOLO RUFFINI" - VITERBO

VTPS010006

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla
vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● **SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



Approfondimento

Liceo scientifico: sezione ad indirizzo sportivo

La sezione ad indirizzo sportivo è volta all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "PAOLO RUFFINI" - VITERBO VTPS010006 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "PAOLO RUFFINI" - VITERBO VTPS010006 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "PAOLO RUFFINI" - VITERBO VTPS010006 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

QO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il progetto prevede, secondo quanto predisposto dalla normativa, che si promuova una dimensione trasversale dell'insegnamento dell'educazione Civica, capace di ampliare la dimensione culturale degli argomenti di studio e di favorire la collaborazione dei docenti verso la realizzazione di mete educative condivise dal Consiglio di classe.

Per questo l'insegnamento della disciplina, costituito da almeno 33 ore annue per ogni anno di corso, come stabilito dalla LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee Guida Agosto 2020, viene ripartito tra gli insegnanti del Consiglio di Classe in base alle esigenze degli studenti, alla progettualità dei docenti, alle sollecitazioni



Curricolo di Istituto

"PAOLO RUFFINI" - VITERBO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo delle competenze disciplinari è stato elaborato dai Dipartimenti Disciplinari a muovere dall'anno scolastico 2014-2015 sotto la guida della Funzione Strumentale per il Coordinamento della Didattica e, sulla scorta del lavoro svolto ogni anno per le programmazioni disciplinari, ha conosciuto continui perfezionamenti fino all'anno scolastico presente. Dall'a.s. 2020/2021 si è aggiunto la sezione del Liceo Scientifico Cambridge IGCSE.

Tale corso si caratterizza per lo studio quadriennale di alcune discipline in lingua inglese allo scopo di ottenere le certificazioni internazionali.

Allegato:

Curricolo PARTE I- integrato da Competenze Chiave Cittadinanza.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CITTADINANZA ATTIVA**

Il traguardo viene declinato nei diversi nuclei tematici affrontati nei diversi anni

primo anno : Educazione alla legalità e osservanza delle regole (regolamenti di Istituto - protocollo di prevenzione e contrasto al Bullismo e Cyberbullismo). Tutela del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

secondo anno : Principio di uguaglianza e diseguaglianze sociali.

terzo anno: Ordinamento della Repubblica- Diritto alla salute- Educazione stradale.

quarto anno : Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e del cittadino. Diritto al lavoro.
□

quinto anno: Diritto di voto e sistemi elettorali. □ Unione Europea e organismi internazionali.
□ Educazione alla legalità: contrasto alle mafie.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **BIODIVERSITA' CONSAPEVOLE**

Il traguardo viene declinato nei diversi nuclei tematici affrontati nei diversi anni

primo anno: Educazione ambientale. □ Città e comunità sostenibili.

secondo anno: Parità di genere. □ Ecosistemi e natura: il valore della Biodiversità.

terzo anno: Educazione alla salute. Promozione di corretti stili di vita e prevenzione dei rischi.

quarto anno: Parità di genere e inclusione in ambito lavorativo. □ Sicurezza sul posto di



lavoro. Consumo e produzione responsabili.

quinto anno: Agenda 2030: rielaborazioni e riflessioni critiche sui 17 goals. Lotta al cambiamento climatico

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINO DIGITALE**

Il traguardo viene declinato nei diversi nuclei tematici affrontati nei diversi anni.

primo anno: Identità digitale. □ Cyberbullismo: prevenzione e contrasto. □ La protezione dei dati personali (privacy) e il diritto all'oblio

secondo anno: Le regole di comportamento nell'ambito nell'uso degli ambienti digitali (netiquette). □ Sicurezza negli ambienti digitali.

terzo anno: Metodi per valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati.

quarto anno: Mezzi e forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.

quinto anno: I servizi digitali pubblici e privati per informarsi e partecipare al dibattito pubblico e alla cittadinanza digitale partecipativa.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **CONSAPEVOLEZZA**

Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte, comprensive delle ripercussioni sulla vita altrui. □ Riconoscere l'altro come portatore di diritti e saper



adempiere ai propri doveri. □ Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione. □ Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri. □ Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio. □ Individuare, comprendere ed impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza. □ Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti della tecnologia nel contesto culturale di riferimento. □ Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico □ Saper discutere delle tecnologie digitali per il benessere sociale e l'inclusione

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

○ **EDUCARE AL RISPETTO**

Raggiungere la consapevolezza dei diritti e delle regole.

Educare al rispetto del valore degli altri.



Impegnarsi nelle forme di rappresentanza previste (di classe e d'Istituto).

Identificare stereotipi, pregiudizi etnici, sociali e culturali.

Sviluppare la capacità di assumere il punto di vista degli altri.

Prevenire il fenomeno della discriminazione e della violenza di genere attraverso attività d'informazione e di sensibilizzazione.

Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dell'ambiente naturalistico e paesaggistico.

Saper rispettare un adeguato codice di comportamento on line.

Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti della tecnologia nel contesto culturale di riferimento.

Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.

Saper discutere delle tecnologie digitali per il benessere sociale e l'inclusione

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Informatica



- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

○ COSCIENZA CIVICA

Riconoscere il sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. □ Sviluppare una personale ed equilibrata coscienza civica e politica. □ Acquisire comportamenti/abitudini/stili di vita/attitudini in grado di migliorare il benessere psico-fisico proprio e altrui. □ Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità ed elaborare iniziative coerenti con l'Agenda 2030. □ Creare cittadini consapevoli del valore della legalità anche attraverso esperienze attive sul territorio □ Uso sicuro della rete: promuovere la partecipazione alle iniziative destinate ad un uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie. Saper rispettare un adeguato codice di comportamento on line □ Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti della tecnologia nel contesto culturale di riferimento. □ Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico. □ Saper discutere delle tecnologie digitali per il benessere sociale e l'inclusione. Rispettare e valorizzare il patrimonio energetico esistente, nell'ottica di salvaguardia delle generazioni future

Reperire dati on line, analizzandoli e confrontandoli per valutare l'attendibilità delle fonti, delle informazioni e dei contenuti digitali;

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

○ CITTADINANZA EUROPEA

Acquisire consapevolezza della genesi storica della costituzione come complesso di garanzie a tutela dei diritti dei cittadini e della struttura dello stato. □ Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale. □ Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio. □ Identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico. □ Comprendere il ruolo dei cambiamenti climatici nel mantenimento degli equilibri internazionali e della pace mondiale. Acquisire comportamenti/abitudini/stili di vita/attitudini in grado di migliorare il benessere psico-fisico proprio e altrui. □ Sensibilizzare gli studenti a diffondere anche attraverso metodologie digitali la cultura del rispetto della persona soprattutto attraverso l'informazione e la partecipazione al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi Digitali pubblici e privati; □ Riconoscere opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali. Saper rispettare un adeguato codice di comportamento on line □ Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti della tecnologia nel contesto culturale di riferimento. □ Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico. □ Saper discutere delle tecnologie digitali per il benessere sociale e l'inclusione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

Per ogni disciplina è prevista un'articolazione fra competenze del I°Biennio e competenze del II°Biennio e V° anno: in alcuni casi fra I°Biennio e II°Biennio e V° anno cambia solo il grado di padronanza di una stessa competenza, mentre in altri a variare sono anche le competenze attese. Nel Curricolo non compaiono abilità e conoscenze, la cui definizione e connessione con le competenze è del tutto affidata ai documenti relativi alla programmazione didattica annuale delle diverse discipline; compaiono invece i Nuclei Tematici Fondanti, cioè i principali snodi tematici e concettuali intorno a cui, disciplina per disciplina, le competenze vengono sollecitate.

Allegato:

Curricolo PARTE II (2).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ci si affida specificamente a percorsi interdisciplinari elaborati dai Consigli di Classe, mirati allo sviluppo delle competenze trasversali attraverso pratiche didattiche non trasmissive. In generale tali competenze vengono comunque sollecitate da tutte le



attività di tipo laboratoriale e dalle numerose attività progettuali proposte

nell'ampliamento dell'Offerta Formativa. Ogni Referente di progetto dettaglierà per ogni attività,

fra gli obiettivi perseguiti, le competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate

nelle Raccomandazioni del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018, ovvero:

- competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è stato elaborato durante gli anni scolastici 2015-2016 e 2016-2017 dai rappresentanti di tutti i Dipartimenti Disciplinari riuniti nella Commissione Didattica. Non è prevista un'articolazione fra I°

Biennio, II° Biennio e V° anno, poiché le competenze sono le stesse e fra un anno e l'altro varia solo il livello di padronanza.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: "PAOLO RUFFINI" - VITERBO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: LABORATORIALITÀ E LEARNING BY DOING**

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Rientrano in questo percorso progetti quali:

" FISICA IN LABORATORIO" ,

EDUCAZIONE FINANZIARIA PER LA GEN Z,

LEZIONI DI MATEMATICA

"SE·MI·NA(R)RI DI PROBABILITÀ"

M3 STUDIO (MULTI MEDIA MAKING)

IMPOLLINATUSCIA

"S@LUT...ANDO"



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere la pratica laboratoriale
- Riconoscere l'esperienza come base per lo sviluppo di teorie e modelli
- Imparare ad interpretare i risultati di un esperimento e le loro implicazioni
- Approfondire il rapporto tra modello e realtà, centrale per una adeguata formazione scientifica, matematica e tecnologica



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "PAOLO RUFFINI" - VITERBO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: CONOSCERSI PER PROMUOVERSI 3°anno

Personal branding

Public speaking

Strumenti di comunicazione efficace

Allegato:

Modulo orientamento classi triennio.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- ITIS Academy

○ Modulo n° 2: CONOSCERSI PER PROMUOVERSI 4°anno

Personal branding

Public speaking

Strumenti di comunicazione efficace

Allegato:

Modulo orientamento classi triennio.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- ITIS Accademy- Lazio Innova (ente territoriale)

○ Modulo n° 3: UNITUS-NEXT GENERATION 5° anno

Il percorso intende fornire agli studenti conoscenze di base sul mercato del lavoro ed il suo funzionamento. Durante le diverse attività gli studenti saranno invitati a ragionare sulla propria percezione delle professioni, identificare e superare eventuali stereotipi e preconcetti, orientarsi più consapevolmente nella scelta del percorso di studi e di vita professionale

Allegato:

Modulo orientamento classi triennio.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- ITS Academy- Lazio Innova (ente territoriale)

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per il biennio classe I

Studio e analisi del testo

Individuazione delle consegne

Sintesi dei contenuti

Mappe concettuali

Motivare allo studio

Didattica orientativa

Sviluppo e rinforzo competenze STEM

Presentazione e commento del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità

Esercitazioni per l'autovalutazione

Biografia formativa

Laboratori sulle discipline

Eventi con esperti esterni



Progetti di ampliamento dell'O.F.

Visite guidate ed uscite didattiche

Allegato:

Modulo orientamento biennio.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Laboratori e progetti di ampliamento dell'O.F.

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo



per il biennio classe II

Studio e analisi del testo

Individuazione delle consegne

Sintesi dei contenuti

Mappe concettuali

Motivare allo studio

Didattica orientativa

Sviluppo e rinforzo competenze STEM

Presentazione e commento del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di
Corresponsabilità

Esercitazioni per l'autovalutazione

Biografia formativa

Laboratori sulle discipline

Eventi con esperti esterni

Progetti di ampliamento dell'O.F.

Visite guidate ed uscite didattiche

Allegato:

Modulo orientamento biennio.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Laboratori e progetti di ampliamento dell'O.F.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PROJECT WORK SPIN-OFF UNITUS

Società collegate all'ateneo della città assegnano agli studenti delle classi terze un prodotto da elaborare sulle tematiche di cui si occupano e che caratterizzano la loro attività fornendo indicazioni di massima lasciando libero spazio alla loro creatività.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Università (UNITUS) - ITS Accademy - Lazio Innova

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso gli studenti presentano i loro lavori ai docenti e agli amministratori degli



spin - off.

● PROCESSO SIMULATO

Con la collaborazione di magistrati (giudici e pubblici ministeri) e avvocati, gli studenti inscenano un processo su tematiche di interesse rilevante ed atte a sensibilizzarli riguardo l'importanza dell'osservanza delle regole e delle persone per assicurare una convivenza civile e pacifica che tuteli e preservi valori umani e sociali.

È importante anche ai fini dell'orientamento futuro perché gli alunni hanno modo di confrontarsi fattivamente con il sistema giudiziario.

È rivolto a tutti gli alunni del Liceo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Gli studenti redigono atti giudiziari sotto la guida di personale esperto ed il consiglio di classe valuta il livello raggiunto secondo i seguenti indicatori:

- a) le conoscenze acquisite
- b) le competenze e le abilità conseguite
- c) la partecipazione assidua.

● STAGE PRESSO STUDI PROFESSIONALI

Il percorso coinvolge tutte le aree professionali. Il Liceo Ruffini sensibilizza i liberi professionisti ad accogliere nei propri uffici gli studenti che potranno così calarsi in un contesto lavorativo dinamico e acquisire conoscenze e competenze per orientarsi dopo il diploma. Gli studenti che desiderano confrontarsi con le realtà lavorative libero-professionali, che potrebbero essere oggetto delle loro scelte future, vengono inseriti nel mondo delle professioni. Affiancano il tutor esterno nello svolgimento di mansioni concordate con il tutor scolastico ed inerenti al percorso didattico. I PCTO negli studi professionali, in Italia, sono una realtà dai numeri ancora piccoli, ma i percorsi che hanno interessato gli alunni mostrano una elevata coerenza con lo studio svolto in classe. A confermarlo sono i dati forniti dal ministero dell'Istruzione, relativamente ai primi anni di applicazione della legge 107. Ebbene, i professionisti che hanno accolto studenti "on the job" sono stati oltre diciassette mila.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il tutor scolastico prepara una scheda di valutazione in cui sono indicate le competenze tecnico professionali, le competenze di base e le competenze trasversali. Il tutor aziendale segnala il livello raggiunto in ognuna di esse secondo indicatori appositamente predisposti.

Il docente della materia più affine al progetto propone al consiglio di classe la sua valutazione riguardo il percorso svolto.

● STAGE IN AZIENDA

Gli studenti, al fine di arricchire la propria formazione attraverso un contatto diretto col mondo del lavoro potranno maturare l'esperienza in azienda, finalizzata all'acquisizione di competenze certificate e spendibili dopo il diploma.

Sotto la guida di personale specializzato, effettuano il loro percorso presso strutture con cui la scuola ha sottoscritto apposita convenzione per acquisire competenze specifiche. Con questo tipo di esperienza si punta a far crescere la motivazione dello studente, a migliorare la sua preparazione professionale e ad aumentare il rapporto di collaborazione sinergica fra scuola e mondo del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il tutor scolastico prepara una scheda di valutazione in cui sono indicate le competenze tecnico professionali, le competenze di base e le competenze trasversali. Il tutor aziendale segnala il livello raggiunto in ognuna di esse secondo indicatori appositamente predisposti.

Il docente della materia più affine al progetto propone al consiglio di classe la sua valutazione riguardo il percorso svolto.

● IMUN

I Model United Nations sono simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri multilateral bodies, nelle quali gli studenti si cimentano e approfondiscono i temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici. Nel rivestire questo ruolo, gli studenti "delegati" svolgono le attività tipiche della diplomazia: tengono discorsi, preparano bozze di risoluzione, negoziano con alleati e avversari, risolvono conflitti ed imparano a muoversi all'interno delle committees adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite.

Tutte le attività si svolgono in lingua inglese.

Gli studenti partecipanti, oltre a vivere un'intensa esperienza formativa durante la simulazione, avranno l'opportunità di incontrare i diplomatici dei Paesi che saranno chiamati a rappresentare



durante il model nonché di conoscere personalmente i diplomatici che lavorano all'interno del Consolato Generale Italiano a New York e della Missione Permanente italiana presso le Nazioni Unite.

Sono previsti due possibili percorsi: il primo si svolge a Roma, il secondo a New York.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il tutor esterno invia alla scuola scheda di valutazione e certificazione delle competenze raggiunte, che vengono acquisite dal consiglio di classe.

● FORMAZIONE SICUREZZA

I percorsi PCTO prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i. Il MIUR in collaborazione con l'INAIL ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità e-Learning, dal



titolo "Studiare il lavoro"- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori. Formazione al Futuro. Il corso è composto da 7 moduli con test intermedi; ci saranno lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e un test di valutazione finale. Le studentesse e gli studenti del III, IV e V anno delle scuole superiori potranno accedere alla Piattaforma del PCTO e seguire gratuitamente questo corso. Alla fine ognuno avrà un credito formativo permanente, valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- MIUR/INAIL

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il corso è fruibile online, così come il test finale.

● CORSO DI PRIMO SOCCORSO

I volontari qualificati dalla Croce Rossa tengono corsi di primo soccorso nelle scuole e nelle aziende. La vigente legislazione italiana prevede, ai sensi del D-Lgs 81/08, la formazione del personale dipendente addetto al primo soccorso aziendale. La Croce Rossa Italiana, attraverso



medici ed istruttori, tiene lezioni teoriche e pratiche volte alla certificazione del personale. Divulgazione delle manovre salvavita (rianimazione cardi-polmonare, disostruzione delle vie aeree, arresto di un'emorragia) attraverso brevi lezioni interattive a genitori, insegnanti, familiari e comunità. Gli studenti delle classi quarte hanno l'opportunità di seguire il corso teorico pratico acquisendo competenze trasversali

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Croce Rossa Italiana-Sezione Viterbo

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli studenti, al termine del percorso, ricevono un attestato di frequenza.

● PROFESSIONE RICERCATORE

Il nostro Liceo nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze, aderisce ad alcuni Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento proposti dal Dipartimento di Matematica e Fisica dell'Università di Roma Tre. Corsi, esperimenti, attività in laboratorio. Una settimana di full-immersion nel mondo della ricerca universitaria in un ambiente intellettualmente



stimolante in cui gli studenti e le studentesse potranno:

- interagire con il corpo docente, ricercatori e ricercatrici e con altri studenti e studentesse che condividono gli stessi interessi scientifici
- immaginare future carriere scientifiche nelle imprese e nella ricerca, sviluppando talenti, interessi, conoscenze, competenze e abilità oggi richieste dal mondo del lavoro

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● SPORT-ART



Il progetto mira a salvaguardare i talenti sportivi ed artistici e permette di conciliare lo studio con tali attività di elevato profilo, offrendo la possibilità di continuare i propri allenamenti tecnico sportivi e/o studi musicali e coreutici promuovendo concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti.

I criteri adottati per individuare gli studenti destinatari del progetto valgono per qualunque tipo di pratica sportiva e/o musicale o coreutica e riguardano la qualità e l'intensità dell'attività svolta.

Il livello dell'impegno musicale deve essere riferito, per esempio, a un Conservatorio o Accademia musicale e coreutica riconosciuta, tra gli impegni devono rientrare lezioni/prove/esami/concerti/saggi, di cui bisogna esibire certificazioni, calendari e/o programmi

Il progetto consente al Consiglio di classe di realizzare, nell'ambito dell'autonomia scolastica, la riorganizzazione di un curriculum che favorisca la pratica sportiva e/o artistica dello studente in questione, nel rispetto degli obiettivi formativi del corso di studi scelto (**PPF**).

Il progetto prevede inoltre un riconoscimento, da parte della scuola, di 30 ore di PCTO

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Società sportive- Conservatorio

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● EDUCAZIONE DIGITALE.IT

Le esperienze professionalizzanti proposte, sono caratterizzate da moduli di apprendimento in e-learning e fasi di concreta applicazione delle conoscenze acquisite, mediante uno o più project work.

Le attività riguardano:

- a) la sostenibilità ambientale
- b) Economia civile
- c) Soft Skills
- d) Imprese simulate

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Educazione digitale.it



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Projet-work da parte del ragazzo



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● P1. RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E DI SCRITTURA

Le competenze linguistiche di Italiano e Latino saranno recuperate/potenziare attraverso esercizi di comprensione del testo, esercizi di comprensione del testo e di traduzione del testo latino, lettura guidata di testi letterari e non, esercitazioni pratiche di scrittura, riscrittura, scrittura in situazione, sia individuali che in gruppo. Le 18 ore dell'organico di potenziamento saranno, quindi, in parte utilizzate per ore di sportello di recupero/potenziamento di italiano e latino sia per le classi del biennio che del triennio, secondo le necessità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivi precisi saranno il consolidamento delle competenze linguistiche (ortografia, morfologia, sintassi, uso dei tempi e dei modi verbali, punteggiatura, proprietà lessicale, chiarezza espressiva) dell'Italiano e del Latino e lo sviluppo della capacità di tradurre, comprendere, analizzare e produrre testi di diversa tipologia (riassunto, testo espositivo e argomentativo, analisi del testo, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione di carattere espositivo-argomentativo su un tema di attualità), curando il rapporto con i diversi registri stilistici e i diversi contesti situazionali comunicativi

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

La presenza di organico di potenziamento consentirà la realizzazione di attività di recupero e potenziamento a costo zero. Le attività progettuali saranno distribuite tra più docenti dell'organico dell'Istituto

● P2. LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA

Il corso ha durata annuale e cadenza settimanale, è volto a far sì che i partecipanti possano sviluppare gli elementi tipici della creatività (fantasia, invenzione, immaginazione, originalità), e ad applicarli alla scrittura. La creatività artistica si sviluppa attraverso due movimenti, il primo divergente, in cui la mente è libera di associare idee e immaginare mondi possibili e impossibili; il secondo convergente, in cui le idee vengono raccolte, analizzate, selezionate, organizzate in un sistema artisticamente coerente. In virtù di questa distinzione, il corso sarà diviso in due parti: nella prima, corrispondente al primo trimestre, i partecipanti sono invitati a una libera sperimentazione delle forme e degli ingredienti della narrativa; nella seconda si riconnette quanto sperimentato alle strutture del racconto e del romanzo, e si lavora sugli aspetti stilistici del prodotto letterario, con possibili eventuali incursioni nei campi della sceneggiatura teatrale e cinematografica e della poesia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire la libera espressione delle idee attraverso lo sviluppo del pensiero laterale e della creatività. - Stimolare e consolidare le competenze linguistiche. - Favorire la costruzione identitaria, la crescita personale e culturale, il dialogo vivo e aperto con l'altro. - Far conoscere i molteplici aspetti del mondo editoriale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

La presenza di organico di potenziamento consentirà la realizzazione di attività di recupero e potenziamento a costo zero. Le attività progettuali saranno distribuite tra più docenti dell'organico dell'Istituto.



P3. RECUPERO/POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE DELLA LINGUA STRANIERA

Contenuti recupero: rinforzo dell'uso delle funzioni linguistiche attraverso attività orali e scritte.
Contenuti potenziamento: implementazione della competenza comunicativa attraverso attività orali e scritte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Superamento delle carenze e diminuzione della percentuale di alunni con debito formativo - Sensibilizzazione degli alunni a sviluppare la competenza 'imparare ad imparare' - Favorire l'apprendimento - Sollecitare la responsabilità personale - Incremento della prospettiva multiculturale veicolata dallo studio della LS - incremento delle competenze sociali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



P4. STAGE LINGUISTICO

Gli studenti si accostano allo studio della lingua inglese mediante un contatto diretto con la cultura del luogo e con la realtà sociale di un paese in cui l'inglese è utilizzato come lingua madre. Corso di lingua inglese con insegnanti madrelingua (20 lezioni). Full immersion nella lingua e nella cultura del luogo. Visite ed escursioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità linguistiche ed approfondimento della cultura e della civiltà inglese.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Tutti i costi sono a carico delle famiglie.

● P5. SCAMBIO CULTURALE SCHOOL YEAR ABROAD (SYA) - LICEO RUFFINI



Il progetto si sviluppa in due fasi, la prima presso il Liceo Ruffini: nei mesi di ottobre-novembre e febbraio, dopo che il progetto sarà inserito nelle programmazioni delle classi coinvolte, le classi del triennio ospiteranno uno studente americano della SYA per sei mattinate consecutive. Lo/a studente/ssa americano/a ospitato/a nelle classi individuate potrà assistere alle lezioni in orario nei giorni previsti nel periodo suddetto. 2° fase presso la SYA: alunni delle classi II, III, IV e V del Ruffini frequenteranno per una mattina le lezioni presso la scuola americana durante il pentamestre (preferibilmente come attività integrativa da svolgere tra gennaio e febbraio). 3° fase presso il liceo Ruffini: nei mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, uno o due alunno/i americano/i parteciperanno a una lezione di lingua inglese a settimana in alcune delle classi destinatarie del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese - Incoraggiare il cooperative learning tra studenti coetanei di diverse culture

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● P6. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INTERNAZIONALI DI LINGUA INGLESE

Il corso prevede che, agli allievi interessati alla frequenza, si somministri un test di ingresso con l'obiettivo di verificare il possesso dei pre-requisiti di base propedeutici alla frequenza del corso e di formulare una graduatoria. Si procederà quindi alla determinazione dell'attivazione dei corsi in orario extracurricolare, attendibilmente con minimo 20 studenti e massimo 25 studenti ciascuno. Verranno attivati corsi per la preparazione agli esami di Certificazioni linguistiche sulla base delle richieste degli alunni e delle tipologie di Certificazione, fino ad un massimo di cinque (5) corsi, attendibilmente 2 corsi PET, 2 corsi FCE, 1 corso IELTS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. Superamento dell'esame di certificazione linguistica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Una parte dei costi è a carico delle famiglie.

● P7. ASSISTENTE DI LINGUA INGLESE

Il progetto prevede l'intervento di un docente di madrelingua in compresenza con il docente curricolare, con il quale si realizzano moduli didattici, definiti secondo le necessità del gruppo classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Avvicinare al riferimento provinciale le percentuali di studenti sospesi in giudizio e precisamente ridurre le sospensioni del giudizio del 2% - Sensibilizzare gli alunni a sviluppare la competenza 'imparare ad imparare' - Favorire l'apprendimento - Sollecitare la responsabilità personale - Incrementare la prospettiva multiculturale veicolata dallo studio della LS - incrementare le competenze sociali

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

L'attuazione del progetto è subordinata all'assegnazione dell'assistente di lingua da parte del MIUR.

● P8. PROGETTO DI SOSTEGNO E RINFORZO DI MATEMATICA (BIENNIO)

Il progetto prevede l'attivazione di uno sportello di recupero/sostegno con lezioni frontali dalle 13,00 alle 14,00 e/o 14:00-15:00 compatibilmente con l'orario settimanale delle classi. Le ore di sportello sono ripartite tra classi prime e seconde in base al loro orario di fine lezioni. L'organizzazione nel dettaglio e la ripartizione tra le varie classi è resa nota agli studenti e alle famiglie tramite circolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Riduzione delle carenze e recupero delle competenze/conoscenze/abilità con conseguente diminuzione del numero degli alunni sospesi nello scrutinio di fine anno.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

La presenza di organico di potenziamento consentirà la realizzazione di attività di recupero e potenziamento a costo zero. Le attività progettuali saranno distribuite tra più docenti dell'organico dell'Istituto.

● P9.OLIMPIADI DELLA MATEMATICA/ GARA A SQUADRE

Gara individuale e a squadre riguardante le competenze e abilità matematiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Stimolare la curiosità matematica con problemi di tipo diverso e con il confronto con altre realtà scolastiche.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Un docente interno svolgerà 10 ore di lezione in orario extracurricolare per la preparazione degli alunni alla prova.

● P10. KANGOUROU DELLA MATEMATICA

Gara individuale e a squadre riguardante le competenze e abilità matematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Stimolare la curiosità matematica con problemi di tipo diverso e con il confronto con altre realtà scolastiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● P11.RECUPERO E POTENZIAMENTO DI FISICA E MATEMATICA (TRIENNIO)

Il progetto si propone di attivare uno sportello in cui lo studente possa presentare le difficoltà incontrate nell'affrontare i problemi di matematica e/o di fisica. Il progetto è rivolto ad alunni dal I al V anno con carenze in Fisica e ad alunni dal III al V anno con carenze in Matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Raggiungimento degli obiettivi minimi previsti nelle programmazioni del dipartimento.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Aule

Aula generica

Approfondimento

La presenza di organico di potenziamento consentirà la realizzazione di attività di recupero e potenziamento a costo zero. Le attività progettuali saranno distribuite tra più docenti dell'organico dell'Istituto. I corsi saranno tenuti dai docenti appartenenti all'organico di potenziamento (classe di concorso A27), come parte del proprio orario di servizio, negli orari che saranno indicati all'inizio di ogni anno. Saranno dedicate ore di sportello sia alla Matematica, per gli alunni del triennio, che alla Fisica, per gli alunni delle cinque classi. Gli alunni contatteranno direttamente i docenti del potenziamento tramite Classroom almeno un giorno prima dell'incontro indicando gli argomenti e i docenti che terranno lo sportello provvederanno a registrare le presenze/assenze.

● P12. RECUPERO E POTENZIAMENTO DI INFORMATICA

Attivazione di uno sportello di due ore settimanali (VI ora) in cui lo studente può far presenti le difficoltà incontrate nell'affrontare i problemi di informatica per ricevere un supporto diretto e calibrato al proprio livello di (in)competenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Recupero delle carenze evidenziate nelle attività curriculari così da favorire l'acquisizione del livello base di competenza, come descritto nella Programmazione dipartimentale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Approfondimento

La presenza di organico di potenziamento consentirà la realizzazione di attività di recupero e potenziamento a costo zero.

● P13. IL TEATRO A SCUOLA



L'attività "Il teatro a scuola" consiste in un laboratorio teatrale finalizzato a una messa in scena. Si prevede: - una prima fase in cui si lavora su: interazione con gli altri e con lo spazio, improvvisazione, respirazione, dizione, ritmo, emozioni, espressione corporea e verbale; - una seconda fase in cui si realizzano: messa in scena, scenografie e costumi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

DIMINUIRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI TRASFERITI IN USCITA NEI TRE DIVERSI INDIRIZZI/OPZIONI DI STUDI E, IN PARTICOLARE, NEL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

Traguardo

RIDURRE LA PERCENTUALE DI STUDENTI TRASFERITI IN USCITA IN ALTRI LICEI SCIENTIFICI DELLA PROVINCIA DEL 5% PER OGNI INDIRIZZO/OPZIONE DI STUDI



Risultati attesi

L'obiettivo è quello di: - formare i ragazzi nel riconoscere le proprie emozioni, gestirle ed esprimerle, facendo appello anche alla memoria emotiva; - formare i ragazzi nella conoscenza e percezione del proprio corpo in relazione a sé, agli altri e allo spazio; - formare i ragazzi nella propria capacità espressiva e verbale; - formare i ragazzi nella collaborazione e attenzione agli altri. Le competenze attese sono: - capacità di gestire emozioni e insicurezze - capacità collaborare con gli altri; - capacità di affrontare un gruppo di persone come un pubblico, una classe, ecc. - capacità di usare la voce in modo corretto - capacità di apprezzare le proprie potenzialità e possibilità e riconoscere i propri limiti L'azione didattica può avere piena efficacia solo se sarà documentata attraverso la ripresa di immagine/video in cui saranno riconoscibili gli studenti e tali riprese saranno, al termine, pubblicate nei siti web della scuola. I motivi di tale necessità sono così riassumibili: □ motivare gli studenti che partecipano al laboratorio e allo spettacolo finale □ superare la difficoltà di presentarsi in pubblico, come la drammatizzazione □ aumentare l'autostima degli studenti attraverso la rappresentazione pubblica della loro attività

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Struttura Teatrale

Approfondimento

Il progetto si realizzerà con la partecipazione di un minimo di 20 alunni (dalla classe I alla classe



V) che verranno coinvolti nei vari aspetti della realizzazione del laboratorio e della messa in scena (recitazione, scenografie, costumi, musica, fonica ecc.) Ci sarà inoltre la possibilità di far partecipare ex alunni del liceo

Si prevede la possibilità di accompagnare i ragazzi ad assistere ad una rappresentazione teatrale per avvicinarli maggiormente all'arte teatrale. Tale attività sarà a spese dei partecipanti al laboratorio.

Il progetto sarà attuato da uno o due docenti interni.

Si prevede inoltre la possibilità di partecipare a concorsi teatrali

● P14. SÌ, VIAGGIARE

I viaggi di istruzione e le visite guidate, le uscite didattiche, gli stages, nonché i progetti tematici intesi quali strumenti per collegare l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, produttivi, rientrano tra le attività didattiche ed integrative della scuola. Sono esperienze di apprendimento e di crescita di personalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Valorizzare e potenziare delle competenze linguistiche, favorire lo sviluppo delle competenze in



materia di cittadinanza attiva e democrazia attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Viaggi, visite e stage sono identificati nelle seguenti tipologie fondamentali:

- viaggi di integrazione culturale: hanno finalità essenzialmente cognitive di aspetti paesaggistici, monumentali, culturali o folcloristici, ovvero di

partecipazione a manifestazioni o concorsi;

- stage linguistico, con soggiorno in famiglia, presso scuole di lingue certificata British Council con insegnanti madrelingua e certificazione finale delle competenze linguistiche raggiunte. Sono previste delle visite guidate a luoghi di interesse.

- viaggi connessi ad attività sportive e/o di educazione ambientale: comprendono sia i viaggi finalizzati allo svolgimento di specialità sportive tipiche, sia le attività genericamente intese come alternative (escursioni, esperienze residenziali, sci di fondo, campi-scuola);

- visite guidate: si effettuano nell'arco di una sola giornata presso musei, gallerie, monumenti, scavi di antichità, località di interesse storico-artistico, parchi naturali, mostre, ecc.

Come da regolamento d'Istituto sono previsti:

- Per le classi prime, fino a un massimo di 3 gg. per viaggio d'istruzione e 2 gg. per visite didattiche.

- Per le classi seconde, fino a un massimo di 3 gg. per viaggio d'istruzione e 2 gg. per visite didattiche.

- Per le classi terze, fino a un massimo di 3 gg. per viaggio d'istruzione, uno stage linguistico (con soggiorno in famiglia) fino a un massimo di 7 gg. e 1 gg. per visite didattiche.

- Per le classi quarte, fino a un massimo di 4 gg. per viaggio d'istruzione, uno stage linguistico (con



soggiorno in famiglia) fino a un massimo di 7gg e 1 gg per visite didattiche.

- Per le classi quinte, fino a un massimo di 5 gg per viaggi d'istruzione, più 1 giorno per visite guidate e tecniche.

Il numero dei partecipanti deve essere comunque complessivamente non inferiore ai 2/3 della classe. Nel caso dello stage linguistico, trasversale a tutte le classi terze e quarte, non è previsto numero minimo di alunni per la partecipazione.

Nel caso delle sole classi Quinte è ammessa deroga di una sola unità dal numero minimo di partecipanti

● P15. COLLANA RUFFINI

Il progetto "Collana I Ruffini" prevede la produzione di studi monografici riguardanti le esperienze didattiche innovative maturate nei laboratori disciplinari dell'area scientifica e di quella umanistica. La realizzazione del progetto comporta: • la ricerca, la raccolta e la lettura critica dei materiali utili alla ricerca oggetto di studio; • l'elaborazione dei dati; • l'acquisizione delle tecniche e tipologie della scrittura per la redazione del testo della Collana; • la scrittura del testo da parte degli studenti e del/i docente/i referenti del progetto; • la correzione delle bozze pertinenti lo studio (o singole sezioni); • l'incontro per l'elaborazione grafica della pubblicazione (copertina, manifesti, inviti); • l'inizio delle procedure di stampa; • la pubblicazione e la presentazione del volume della Collana oggetto di studio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

promozione di esperienze di didattica laboratoriale che, attraverso l'utilizzo di vari linguaggi e nell'ottica dell'apprendere, valorizzi le differenti abilità e competenze, la condivisione di capacità, il rafforzamento dell'autostima; □ acquisizione delle tecniche e tipologie della scrittura per la redazione del testo; □ promozione delle competenze relazionali e di collaborazione. □ valorizzazione delle risorse disponibili (docenti e studenti); □ potenziamento delle conoscenze e delle abilità degli studenti; □ consapevolezza della costruzione del sapere.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

sedi degli enti ed istituti coinvolti nel progetto per la presentazione del volume della Collana oggetto dell'attività laboratoriale del Liceo.

Approfondimento

La realizzazione del progetto è subordinata al contributo esterno.



Quest'anno verrà redatto il nono volume della collana dal titolo: Ruffini e Kant sulla Immaterialità dell'anima

● P16.PROGETTO GCIMUN NEW YORK- IMUN ROMA- SNAP ROMA-PRESS Roma

I Model United Nations sono simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri multilateral bodies, nelle quali gli studenti si cimentano e approfondiscono i temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici. Nel rivestire questo ruolo, gli studenti "delegati" svolgono le attività tipiche della diplomazia: tengono discorsi, preparano bozze di risoluzione, negoziano con alleati e avversari, risolvono conflitti ed imparano a muoversi all'interno delle committees adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite. Tutte le attività si svolgono in lingua inglese. SNAP è una simulazione dei lavori della Camera dei deputati. Per tre giorni, gli studenti si costituiranno in gruppi parlamentari e svolgeranno le funzioni tipiche dei deputati della Repubblica: scriveranno progetti di legge, prepareranno emendamenti e relazioni, li approveranno utilizzando le stesse norme applicate nella realtà dai parlamentari e codificate nel Regolamento della Camera dei deputati. Oltre alla riproduzione integrale del procedimento legislativo, è anche prevista la simulazione di crisi e di emergenze da fronteggiare, dove i "deputati" dovranno intervenire in via d'urgenza con mozioni elaborate sul momento. Tutte le attività si svolgono in lingua italiana. PRESS (Progetto Redazione e Scrittura per la Stampa) è un laboratorio di giornalismo. Per tre giorni gli studenti prenderanno parte a un percorso formativo incentrato sulla conoscenza della storia e dell'evoluzione del giornalismo e sui meccanismi che regolano l'attività di una vera testata giornalistica, conosceranno diversi aspetti del giornalismo scritto e televisivo e al termine del percorso formativo simuleranno una vera e propria conferenza stampa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscenze culturali e linguistiche raggiunte attraverso le simulazioni ONU; maggiore attenzione a questioni di interesse internazionale. Progetto che rientra tra i percorsi PCTO

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2018/19 il Liceo Ruffini è diventato scuola polo del progetto per cui si organizzeranno presso la scuola l'incontro di presentazione del progetto e altri incontri rivolti agli studenti di tutte le scuole comprese nello spazio territoriale del polo, aderenti ai progetti nazionali ed internazionali di eccellenza.



● P17. CORSO BASE AUTOCAD 2D+MODELLIZZAZIONE 3D

Il corso prevede 15 lezioni della durata di due ore ciascuna, nel periodo dicembre - aprile di ogni anno scolastico, in orario extracurricolare. Gli allievi saranno organizzati in modo da utilizzare ciascuno un computer; eseguiranno esercizi su esempi forniti dall'insegnante, dei quali saranno specificate le varie fasi di svolgimento del disegno al CAD. Le spiegazioni dell'insegnante verranno visualizzate su schermo tramite proiettore, in modo da ottimizzare i tempi di intervento. Si affronteranno sia gli aspetti teorici del disegno assistito dal computer sia, soprattutto, le tecniche di applicazione pratica di tali concetti, con particolare attenzione al disegno d'architettura. Le lezioni prevedono, infatti, l'immediata applicazione della teoria con esempi ed esercitazioni pratiche per testare le conoscenze apprese ed acquisire padronanza nell'uso del programma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Obiettivi formativi: 1) Insegnare allo studente i comandi e le procedure di disegno essenziali per poter cominciare a lavorare autonomamente con il software AutoCAD. (Tale competenza è necessaria in alcuni corsi universitari sulla progettazione e composizione architettonica, disegno d'ingegneria, disegno meccanico e industriale). 2) Fornire le conoscenze necessarie per raggiungere una discreta padronanza nell'uso di un tipico sistema CAD per creare, modificare e gestire in ambito tecnico disegni e progetti, nonché elaborare una rappresentazione tridimensionale degli stessi. 3) Migliorare le capacità operative e progettuali dello studente, proponendo un valido supporto applicativo agli argomenti del proprio corso di studi.

Competenze attese: 1) Padronanza nell'uso dei comandi base di Autocad. 2) Capacità di realizzare autonomamente un piccolo elaborato grafico/architettonico con rappresentazione in 2D e 3D.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

interno+ tecnico di laboratorio

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Approfondimento

Si prevede la presenza costante di un assistente con un ruolo di supporto puntuale sulle singole postazioni lavoro e sostegno agli studenti nel corso delle esercitazioni (se in possesso di competenze sull'uso del software specifico).

● P18. CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO E CAMPIONATI STUDENTESCHI

Il progetto prevede l'attivazione di corsi di pallavolo, atletica leggera, pallacanestro, badminton e di organizzare tornei interni di calcio, pallavolo e pallacanestro oltre a partecipare alle manifestazioni relative ai Campionati Studenteschi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Si tenderà al miglioramento della socializzazione intesa come rispetto altrui, conoscenza dell'altro e maggior consapevolezza di se in relazione al prossimo. Si cercherà di ampliare e potenziare le capacità motorie abituando gli alunni ad affrontare situazioni sempre nuove e stimolanti, sviluppando la capacità di compiere scelte e quindi favorire il processo evolutivo individuale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Tutti gli alunni, su base volontaria, potranno frequentare i corsi relativi alle attività sportive pomeridiane, dopo presentazione di certificazione medica di idoneità alla pratica sportiva non agonistica e autorizzazione firmata dai genitori se minorenni.

I corsi saranno tenuti da docenti di Scienze Motorie (A-48) che avranno espresso la loro disponibilità per il numero di ore consentito dal finanziamento MIUR ad hoc.

● P19. SCUOLA AMICA DELLE BAMBINE, DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI. UNICEFMIUR

Il Progetto MIUR UNICEF fa riferimento al Programma Scuola Amica dei bambini delle bambine e degli adolescenti. Il Programma si pone l'obiettivo di realizzare una scuola in cui la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza sia conosciuta nei suoi contenuti ma soprattutto venga attuata concretamente rendendo i bambini e i ragazzi protagonisti della loro vita scolastica e del loro apprendimento. Per raggiungere tale obiettivo l'UNICEF ha elaborato un percorso che si articola attraverso Nove passi, macro-aree che individuano, scompongono e sintetizzano



obiettivi e finalità del Programma Scuola Amica: 1. Accoglienza 2. Partecipazione 3. Protagonismo nell'apprendimento 4. Spazio a misura di ragazzo 5. Patto formativo condiviso con le famiglie 6. Programma Città amiche delle bambine e dei bambini 7. Scuola capace di progettare 8. Protocollo della Scuola Amica 9. Capacità di autovalutazione da parte della scuola. Lo strumento con il quale le scuole possono attivare il percorso di "Scuola amica" è rappresentato dal Protocollo Attuativo, composto da: • Quadro degli Indicatori • Suggerimenti di Lavoro • Schema delle Buone Pratiche. Il Quadro degli Indicatori, che prende in considerazione 6 dei 9 passi del Programma Scuola Amica, prevede 30 domande a risposta chiusa che aiutano le scuole a comprendere: • quali siano i diritti mancanti • quale sia il livello della loro attuazione • in quale misura un'iniziativa o un progetto volto a dare attuazione ai diritti abbia raggiunto il suo scopo • quali azioni sia opportuno mettere in atto. Il Quadro degli Indicatori deve essere compilato da ogni istituzione scolastica all'inizio e alla fine dell'anno. I Suggerimenti di lavoro rappresentano delle proposte, pensate ad hoc per ciascuno dei 6 passi, per facilitare l'attuazione del percorso di Scuola Amica. Lo Schema delle Buone Pratiche è uno strumento che facilita la progettazione, l'attuazione e la verifica di un'attività/progetto, attraverso il coinvolgimento degli alunni in ogni sua fase. Nell'ambito delle proposte presentate dall'UNICEF si sceglierà insieme ai rappresentanti degli studenti su quale ambito focalizzare le iniziative annuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il Progetto è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza, proponendo alle scuole percorsi per migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni, favorire l'inclusione delle diversità, promuovere la partecipazione attiva degli alunni. In questa prospettiva la scuola, oltre a essere per definizione luogo preposto all'istruzione, diventa essa stessa esperienza di civile convivenza e crescita formativa per gli allievi. Attraverso l'utilizzo del Protocollo attuativo, il Progetto propone: -una sorta di monitoraggio sullo stato di attuazione dei diritti contenuti nella Convenzione nei singoli contesti scolastici e la realizzazione di attività che prevedono un reale e concreto coinvolgimento degli studenti; -di presentare l'educazione alla cittadinanza attiva e al



rispetto della cultura della legalità, che costituisce parte integrante dell'apprendimento, come dimensione trasversale a tutti i saperi; -promuovere attività di prevenzione delle diverse forme di esclusione, discriminazione, bullismo e cyberbullismo, in linea con la legge n. 71 del 29 maggio 2017, che intende contrastare questo fenomeno in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti di tutti i minori coinvolti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Si tratta di attività svolte all'interno della F.S. coordinamento dell'area psicopedagogica.

● P20. SPORTELLO AMICO- L'EDUCAZIONE TRA PARI

Progetto offre a tutti gli studenti uno sportello didattico tenuto da alunni del triennio con valutazioni pari o superiori a otto (8) come strumento per il recupero di carenze o lacune, potenziamento ed esercitazione dei contenuti appresi durante il percorso scolastico. Il progetto prevede la realizzazione di sportelli didattici di tutte le discipline. Tutti gli studenti possono usufruire di questo servizio mentre solo quelli del triennio, con valutazione uguale o superiore a otto decimi, possono chiedere di essere tutor e ricevere l'attribuzione del credito scolastico relativo. Gli studenti fruitori chiedono uno sportello nella disciplina desiderata specificando l'argomento che vogliono approfondire e/o su cui esercitarsi; i tutor preparano a casa i loro interventi avendo come riferimento il materiale in loro possesso, i propri libri di testo e quanto fornito dai loro docenti e, se necessario, contattano l'insegnante dell'alunno fruitore per ulteriori indicazioni. Ogni sportello ha la durata di un'ora, se richiesto e possibile può essere anche di



due ore, e si svolge dal lunedì al venerdì dalle ore 14.00 alle ore 15.00 con la sorveglianza di un docente. Accanto allo Sportello amico in presenza si propone anche la modalità Sportello Amico Digitale a Distanza, utilizzando la piattaforma Gsuite con g-classroom e g-meet. La modalità a distanza è coordinata dalla docente responsabile su una apposita classroom nella quale viene assegnato ad ogni tutor un link personale per incontrare gli studenti fruitori. In questo caso gli sportelli on line si svolgono in orario pomeridiano concordato con la docente responsabile nella fascia oraria dalle ore 14.00 alle ore 17.00. La verifica e il monitoraggio degli incontri virtuali, le prenotazioni e la validazione seguono la consueta modalità dello Sportello Amico Digitale. Il docente responsabile organizza e coordina le attività; il responsabile, o un suo collaboratore, apre la meet sull'apposita google classroom per lo svolgimento dell'incontro e sorveglia lo svolgimento del progetto, sia nella modalità in presenza sia in quella a distanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Si vuole intervenire sulla situazione delle difficoltà e carenze disciplinari che diversi studenti incontrano durante il percorso scolastico utilizzando la modalità didattica della "peer education" con interventi che possono risultare efficaci perché forniti da coetanei in un clima informale improntato alla solidarietà e all'amicizia. Con queste azioni di educazione tra pari si vuole facilitare il successo scolastico degli studenti cercando di diminuire il numero di coloro che



dovranno seguire i corsi di recupero e abbassare la percentuale dei non ammessi alla classe successiva. 2. Si vuole educare alla gratuità, disponibilità e condivisione delle proprie competenze con chi ne ha bisogno, oltre a valorizzare e porre le eccellenze presenti nella scuola come modelli positivi a cui fare riferimento. Gli studenti con ottime valutazioni potranno così essere valorizzati ed acquisire ulteriori competenze nell'insolito ruolo di insegnanti. 3. Si vuole favorire la conoscenza tra gli alunni, migliorare le relazioni interpersonali, facilitare l'inclusione degli alunni con DSA/BES o stranieri. La relazione personale uno a uno o nei piccoli gruppi facilita la conoscenza tra gli alunni e favorisce l'inclusione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula 71: spazio alternativo per l'apprendimento

Approfondimento

Il progetto si svolge da novembre a maggio.

● P21. S.O.S. NODO BLU- AZIONE DI RACCORDO PER LA PREVENZIONE DEL DISAGIO E DEL BULLISMO

Le attività previste sono rivolte agli studenti e consistono in: -acquisizione della disponibilità di studenti tutors, -formazione degli stessi da parte di personale docente interno e/o esterno; - interventi degli studenti tutors rivolti ai ragazzi della scuola di I grado coadiuvati da docenti durante le giornate di "scuola aperta"; -disponibilità degli studenti tutors a intervenire nelle classi su richiesta da parte di docenti e/o degli alunni del Liceo; -organizzazione e realizzazione di una giornata evento in occasione della "giornata nazionale del bullismo e cyberbullismo" con



il coinvolgimento di rappresentanze delle scuole di I grado del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto è volto a: -prevenire e contrastare fenomeni di ogni tipo di disagio, compresi quelli derivanti dal bullismo e cyberbullismo, specialmente nella fase di passaggio dalla scuola di I grado alla scuola superiore; -educare al rispetto reciproco e prevenire ogni forma di discriminazione di genere; -valorizzare gli studenti tutors che si impegnano in questa azione di sostegno; -offrire agli studenti delle scuole di I grado e del liceo dei modelli comportamentali positivi e di riferimento proposti nella modalità di peer education; -rispondere all'esigenza di realizzare un "ponte" che favorisca il passaggio dello studente tra la scuola superiore di I e II grado in una fase delicata della crescita non solo culturale ma soprattutto psico-relazionale, e all'esigenza di azioni di prevenzione a comportamenti scorretti e di disagio all'interno del gruppo classe.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula 71: spazio alternativo per



l'apprendimento

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Le figure coinvolte nel progetto per attività di formazione degli studenti sono:

FF.SS. dell'orientamento in entrata, Responsabile di Istituto per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo e F.S coordinamento dell'area psicopedagogica (docente coordinatore), Responsabile del GLI, FS orientamento in uscita, FS coordinamento della didattica. Esperto psicologo

● P22. ORIENTAMENTO IN USCITA

Il progetto è rivolto all'orientamento universitario e al mondo del lavoro e mira a favorire una scelta consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni di liceo, a facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università, apprendendo quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale. A tale scopo si cerca di stimare e valutare gli interessi degli studenti degli ultimi anni e si propongono attività idonee e preparatorie. Gli allievi interessati partecipano a giornate di orientamento, a seminari e ad attività di carattere extra-curricolare, dirette al conseguimento dei saperi minimi (intesi come pre-requisiti essenziali) relativi ad ogni area disciplinare universitaria, definiti in collaborazione fra scuola ed università; sulla base della verifica delle conoscenze curriculari e di questi saperi minimi per l'area prescelta, allo studente verrà poi riconosciuto un credito formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Fornire allo studente strumenti, formativi ed educativi (anche con il contributo di risorse esterne) che gli consentano di sviluppare consapevolmente la sua personalità nei differenti e diversi contesti di vita

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Gli incontri formativi/informativi saranno tenuti a titolo gratuito dai docenti referenti degli Atenei interessati. Le attività di coordinamento e organizzazione all'interno della scuola saranno svolte dalla F.S. per l'Orientamento in uscita, articolata su una figura di riferimento, in collaborazione con i docenti dei vari consigli di classe in base al loro orario di servizio.

Sono previsti incontri fra gli studenti e le varie Università italiane, sia statali che legalmente riconosciute, che proporranno sia le proprie offerte formative per l'Anno Accademico a venire che le date dei test d'Ingresso previsti per ciascun



indirizzo di studio.

Tutte le informazioni saranno reperibili dagli studenti sul sito della scuola mediante

link ad un thread appositamente creato sulla Homepage ed in continuo

aggiornamento per tutto il corrente anno scolastico.

● P23. LEGAL.....MENTE

L'attività verrà svolta dal docente di potenziamento (classe A046 Scienze giuridiche ed economiche) durante le ore di sostituzione dei docenti assenti. Si approfondiranno tematiche relative alla necessità dell'osservanza delle regole quale indispensabile presupposto della convivenza, riflettendo sul fatto che esse devono essere assimilate e non possono prescindere dai valori condivisi nella società. "Legal....mente bis": "Lettura della Costituzione e dibattito" Progetto da svolgere in orario pomeridiano per studenti del biennio e triennio che manifestino volontà di partecipazione ove si affronterà lo studio della Costituzione: la storia, i caratteri, i principi fondamentali, i diritti e i doveri dei cittadini, l'ordinamento della repubblica. Possibilità di dibattito su temi attuali e sui quali si concentra l'interesse degli alunni. "Legal....mente ter": Rivolto ad alunni che siano interessati all'aspetto della tutela dei diritti, si propone di favorire l'orientamento in uscita e le abilità sociali di rispetto, tolleranza e dialogo. Ogni anno, infatti, il processo sarà incentrato su un tema che susciti la sensibilità e l'attenzione degli studenti con l'attenzione a divulgare messaggi educativi improntati all'inclusione. Saranno proposte le linee fondamentali di economia politica e di diritto dell'Unione Europea

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli obiettivi sono comuni ai tre progetti e consistono nel: riconoscere l'importanza del rispetto



delle regole, i principi fondamentali dell'ordinamento e il rispetto dei principi di libertà come presupposto della propria, l'organizzazione dello Stato, il funzionamento dell'attività economica al fine di ridurre condotte devianti scorrette e illegittime.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Saranno utilizzati professionisti esterni esperti in materia senza oneri a carico della scuola/delle famiglie

● P24. ORIENTAMENTO IN ENTRATA E CONTINUITÀ

Il progetto prevede: *Somministrazione di test d'ingresso in italiano, matematica e inglese, messi a punto dai rispettivi dipartimenti, * Elaborazione dei risultati dei test d'ingresso, *Partecipazione agli incontri informativi e di divulgazione promossi dalle scuole secondarie di 1° grado del territorio * Organizzazione di attività di orientamento quali lezioni esemplificative e Giornate di scuola aperta * Organizzazione di incontri con docenti delle scuole secondarie di 1° grado e organizzazione di attività educative comuni (vedi anche progetto: Problem solving alle scuole medie) * Integrazione di attività con quanto riportato nel progetto " S.O.S nodo blu" *Promuovere la realizzazione di un video di presentazione del liceo rivolto agli studenti delle scuole secondarie di I grado



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire una scelta consapevole degli studenti delle scuole di I grado Implementare o confermare il numero dei nuovi iscritti Consentire ai singoli Consigli di Classe di elaborare una programmazione mirata conseguente agli esiti dei test d'ingresso per prevenire la dispersione e l'insuccesso scolastico degli studenti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Fisica

Informatica

Aula 71: spazio alternativo per l'apprendimento

Aule

Magna

Aula generica

● **P25. UNILAB@RUFFINI.IT**



Il progetto prevede delle attività laboratoriali su argomenti concordati con i referenti dei Dipartimenti universitari, coerenti con la programmazione annuale del Dipartimento di Scienze e coinvolge le classi seconde, terze, quarte e quinte del Liceo Scientifico-Scienze Applicate. Il periodo durante il quale vengono svolte tali lezioni è il secondo periodo dell'anno scolastico ed impegna i ragazzi in modo diverso a seconda del livello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Laboratori della UNITUS

Approfondimento

L'azione didattica può avere piena efficacia se sarà documentata attraverso la ripresa di immagini/video in cui saranno riconoscibili gli studenti. Tali riprese, al termine del progetto, potranno essere pubblicate sul sito web della scuola. I motivi di tale necessità possono essere così riassunti:

-motivare gli studenti



-aumentare la loro autostima attraverso la rappresentazione pubblica dell'attività svolta
igienico-sanitaria non permetta attività in presenza, il collegamento ai laboratori UNITUS sarà da remoto

● P26. "S@LUT...ANDO"

Il progetto si inserisce nell'area tematica dell'educazione alla salute. Attraverso incontri con esperti, visione di film, lettura di riviste scientifiche, ricerche in internet, videointerviste, studio di casi gli studenti delle classi terze affronteranno temi quali la biologia del cancro, i virus e le pandemie, le principali malattie dei diversi sistemi ed apparati e comprenderanno l'importanza di stili di vita salutari e della prevenzione. Le lezioni si svolgeranno durante le ore di Scienze Naturali. L'azione didattica può avere piena efficacia se sarà documentata attraverso la ripresa di immagini/video in cui saranno riconoscibili gli studenti. Tali riprese, al termine del progetto, potranno essere pubblicate sul sito web della scuola. I motivi di tale necessità possono essere così riassunti: -motivare gli studenti -aumentare la loro autostima attraverso la rappresentazione pubblica dell'attività svolta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo delle competenze cognitive-emotive-relazionali per promuovere comportamenti positivi per la salute Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana. Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana. Saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati



e relativa rielaborazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
	Aula 71: spazio alternativo per l'apprendimento
Aule	Magna
	Aula generica

● P27. A VOLTE RITORNANO

Il progetto vede protagonisti alcuni ex studenti del nostro Liceo, già laureati in Fisica, Matematica, Ingegneria e Medicina, facenti al momento parte di gruppi di ricerca, anche di respiro internazionale, che hanno dato la loro disponibilità a presentare il loro attuale lavoro agli studenti, ed eventualmente anche ai docenti, del nostro Liceo. Occasione questa che permette sia di avere un aggiornamento sulle recenti ricerche scientifiche, sia di fornire agli studenti strumenti per il loro orientamento negli studi e sia di evidenziare l'importanza di quest'ultimi per ipotizzare l'attività di ricerca come possibile sbocco lavorativo. Il progetto si svolgerà in orario curriculare durante la settimana di sospensione della didattica. Il progetto prevede, di norma, per ogni mattina, 2 incontri ciascuno di massimo 2 ore in aule diverse. Se necessario (numerosità dei partecipanti, sovrapposizione con attività di recupero, ecc) ogni incontro potrà essere ripetuto nella stessa mattinata



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Favorire il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche in particolare • Formazione e approfondimento Fisico-Matematico • Informazione sulle attuali attività di ricerca in campo Fisico-Matematico • Promozione della continuità tra la scelta liceale, il percorso universitario e la ricerca scientifica • Favorire l'orientamento per la scelta universitaria

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Scienze

Aule

Magna

Aula generica

- **P28. "IL RUFFINI AL CERN"**
-



Alcuni ex studenti del nostro Liceo, già laureati in Fisica e svolgendo parte della loro attività di ricerca al CERN di Ginevra hanno dato la loro disponibilità a far visitare, agli alunni della nostra scuola, le strutture di ricerca del CERN stesso, in particolare l'LHC (Large Hadron Collider) e tutte le altre attività collegate alla fisica delle particelle. Questa opportunità permette sia di avere un aggiornamento sulle recenti ricerche scientifiche, sia di fornire agli studenti strumenti per il loro orientamento negli studi e sia di evidenziare l'importanza di quest'ultimi per ipotizzare l'attività di ricerca come possibile sbocco lavorativo. Il Progetto, della durata di 5 giorni, prevede

- Il viaggio in treno di andata e ritorno da Ginevra
- La sistemazione a Ginevra in Ostello a mezza pensione
- la visita del CERN accompagnati e guidati da ex studenti del nostro Liceo che attualmente fanno ricerca presso la suddetta struttura. Gli alunni delle classi V potranno quindi visitare molte più strutture ed avere molte più informazioni rispetto alle visite che il CERN normalmente permette alle scuole. In particolare le attività previste al CERN saranno:

- Presentazione introduttiva nell'auditorium del CERN
- Visita del Microcosmo (museo interattivo)
- Visita del planetario all'interno del Globe
- Visita dei laboratori interni al centro del CERN e della catena di preacceleratori.
- Visita del sito dell'esperimento CMS: visita in superficie della control room e dell'hangar in cui è stato costruito • l'esperimento, visita sotterranea alla caverna di servizio e al tunnel di LHC
- Masterclass di analisi dati in cui i ragazzi, alle postazioni pc della control room di CMS, utilizzano il software di CMS per fare una sorta di analisi dati grafica degli eventi veri raccolti da CMS per "scoprire" il bosone di Higgs da soli .
- visita ad ATLAS (l'esperimento concorrente a CMS) e alla control room di AMS

Alcune delle visite guidate al CERN saranno effettuate in lingua inglese

- visita • guidata al Palazzo delle Nazioni Unite di Ginevra
- guidata al Museo della Croce Rossa Internazionale di Ginevra
- ad alcuni luoghi culturalmente e turisticamente rilevanti alla città di Ginevra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

“Favorire il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche” in particolare • Aumento delle conoscenze Fisiche • Maggiore informazione e formazione sulle attuali attività di ricerca in campo Fisico • Maggiore consapevolezza della continuità tra la scelta liceale, il



percorso universitario e il mondo della ricerca • Favorire l'orientamento per la scelta universitaria

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede un contributo da parte delle famiglie

● P29. "LEZIONI DI FISICA – APPROFONDIMENTI DI RELATIVITÀ RISTRETTA "

Il corso fornisce agli studenti del nostro Liceo alcuni approfondimenti della Relatività Ristretta, argomento questo presente nella programmazione di Dipartimento di Matematica e Fisica per le Classi Il progetto prevede 5 incontri, ciascuno della durata di un'ora e mezza. Gli incontri avranno struttura di lezione essenzialmente frontale e supportati da materiale digitale ed interattivo con alcune esperienze di laboratorio Le lezioni sono rivolte a studenti delle classi V

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi



- affrontare in maniera compiuta e scientificamente rigorosa alcuni aspetti della teoria in oggetto, utilizzando strumenti fisici e matematici già in possesso dei nostri studenti
- riconoscere, per acquisire nel proprio bagaglio culturale, l'eleganza di tale teoria ed il suo sviluppo teorico, modello di semplicità, rigore e genialità
- riconoscere ed approfondire le sue implicazioni culturali, scientifiche e filosofiche
- approfondire il rapporto tra modello e realtà, centrale per una adeguata formazione scientifica

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
Aule	Aula generica

● P30. MOBILITÀ STUDENTESCA

Con programmi di mobilità studentesca, autonomamente organizzati, gli studenti frequentano un trimestre, un semestre o un anno scolastico di scuola secondaria in un paese straniero. Il liceo "Ruffini" appoggia e facilita tali esperienze attraverso le seguenti attività svolte dal referente per la mobilità studentesca: - incontri e/o contatti con rappresentanti di istituzioni o agenzie che operano nel campo della mobilità studentesca; - organizzazione di un incontro informativo (ad ottobre) per alunni e famiglie delle classi seconde e terze con rappresentanti di più agenzie e con la partecipazione di alunni rientrati da esperienze di mobilità; - su richiesta degli alunni, interventi esplicativi sulla mobilità in occasione di assemblee; - incontri e contatti con genitori di potenziali alunni in mobilità; - incontri e contatti con alunni in mobilità e famiglie; - assistenza, su richiesta di alunni o tutor/coordinatori di classe, per la compilazione dei moduli per le procedure di selezione per esperienze di mobilità; - diffusione di materiale pubblicitario e informazioni relative ad anno/semestre/trimestre all'estero; - revisione dei documenti per la mobilità e per PCTO in mobilità (Patto Educativo di Corresponsabilità, Diario di Bordo, Scheda di Valutazione dell'istituzione ospitante da parte dello Studente, Scheda di Valutazione dell'alunno



da parte dell'istituzione ospitante); - stesura di un documento, disponibile sull'area riservata studenti, che riassume la procedura e gli adempimenti relativi alla mobilità per alunni, famiglie, consigli di classe, tutor e segreteria didattica; - organizzazione, collaborazione e presenza in occasione dei colloqui di rientro, nonché mediazione di eventuali criticità nel reinserimento nelle classi di appartenenza; - organizzazione di eventi o opportunità, all'interno dell'istituto, per la condivisione di esperienze di mobilità all'estero; - revisione dei documenti dipartimentali per le indicazioni dei contenuti imprescindibili. L'alunn* iscritto a un programma di mobilità in partenza nei mesi estivi dovrà risultare ammesso alla classe successiva nello scrutinio di giugno; l'alunn* iscritto a un programma di mobilità con partenza a gennaio dovrà aver conseguito risultati globalmente sufficienti in tutte le materie del primo periodo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscenze culturali e linguistiche raggiunte attraverso soggiorni all'estero; maggiore attenzione per la diversità culturale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Riconoscimento di ore di PCTO (80 ore per un anno scolastico, 50 ore per un semestre, 30 ore per un trimestre all'estero).

● P31. PER AMORE NON SI MUORE

Il progetto si propone la creazione di uno spazio di incontro/ascolto in merito alle "questioni di genere", con la finalità generale della prevenzione e del contrasto della violenza di genere. Dallo scorso anno, come previsto dalla proposta, il progetto Per amore non si muore è stato articolato su sue assi: 1. Asse della informazione/formazione di gruppo 2. Asse della informazione/formazione individuale Per l'Asse 1): incontri nelle classi sulle tematiche inerenti la prevenzione del disagio adolescenziale e, nello specifico, della prevenzione e contrasto della Violenza di Genere. Per l'asse 2): Servizio di Consulenza Psicologica interno alla scuola, in grado di accompagnarsi al percorso scolastico delle studentesse e degli studenti, delle/dei docenti e delle famiglie. Nello specifico si intendono costruire percorsi di emancipazione individuale e di gruppo attraverso il riconoscimento, l'elaborazione e il cambiamento di comportamenti vessatori agiti e subiti, a partire dalla prevenzione e il contrasto del bullismo di genere, ritenuto un "predittore" della violenza di genere (V. Fontana e E. Scalisi, Atti del V Congresso Internazionale su Saperi di Genere, Lisbona, 2018) . Metodologia Per l'asse 1) circle-time, per la trattazione di temi scelti su Educazione alla Salute, Educazione di Genere, Educazione sessuale, che in base alla rilevazione dei bisogni della singola classe, saranno opportunamente calibrati e modulati. In accordo con i consigli di classe e le necessarie risorse umane qualificate, l'attività di gruppo potrà essere fatta corrispondere a un'unità di apprendimento di Educazione Civica, su argomenti inerenti la "Parità di Genere" secondo l'Agenda 2030 e un percorso storico-filosofico delle donne protagoniste della storia del pensiero, previsto dalla presente proposta Per l'asse 2) colloquio clinico, per lo Sportello di Ascolto



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto si propone l'obiettivo di: • Rafforzare le capacità relazionali delle studentesse e degli studenti • Rafforzare la consapevolezza delle differenze di genere • incrementare la conoscenza e l'utilizzo della prospettiva di genere nelle relazioni quotidiane e nel percorso didattico di apprendimento e di insegnamento prevenire il bullismo di genere e favorire la cooperazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula CIC

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento



In presenza di disponibilità economiche aggiuntive, potranno essere potenziate le attività relative a entrambi gli assi. L'Esperto Esterno sarà fornito dal Terzo Settore, senza oneri aggiuntivi per la Scuola.

● P32. LETTORE MADRELINGUA INGLESE

Un lettore madrelingua inglese, esterno alla scuola, effettuerà una lezione di 1h a settimana per un totale di 10h nel periodo, in presenza con il docente curricolare di lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche; diminuzione del numero di studenti con debito formativo/giudizio sospeso

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



I costi sono a totale carico delle famiglie; il gruppo classe deve aderire nella sua totalità.

● P33. APERTURE STRAORDINARIE DELL'AULA MAGNA EX CHIESA DI SANTA CATERINA (momentaneamente sospeso)

Il progetto si propone di realizzare una serie di eventi legati alla conoscenza e alla valorizzazione dei dipinti di Antonio Colli realizzati nella volta della ex chiesa di Santa Caterina da Siena mediante un progetto articolato attraverso le fasi di seguito descritte: - Approccio conoscitivo all'ambiente e alle sue vicende storiche: - raccolta di notizie/informazioni sul contesto artistico e culturale dell'epoca, selezionando fonti cartacee e digitali; - rielaborazione dei dati raccolti; - eventuale corso di fotografia al fine di acquisire le competenze necessarie alla realizzazione delle immagini digitali con particolare attenzione alla fase della post produzione; - predisposizione dei materiali per la realizzazione di pannelli esplicativi (in digitale, stampabili se compatibile con le disponibilità finanziarie; - impostazione della veste grafica e impaginazione del prodotto finale; - predisposizione dei testi in italiano e inglese per illustrare l'opera ai visitatori; - creazione dell'evento attraverso la sua pubblicizzazione; - ricerca di sponsor; - scelta delle strategie di pubblicizzazione e creazione dell'evento attraverso i media; - creazione di un sito web, ricerca di sponsor istituzionali e non; - studio degli aspetti organizzativi e gestionali; analisi dei costi e della fattibilità dei vari passaggi; ricerca di partnership (Giornate FAI).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e il sostegno all'assunzione di responsabilità verso l'impegno solidale solidarietà e la cura dei beni comuni. Il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. La valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Magna
------	-------

Approfondimento

Il progetto vuole sviluppare:

- Interesse verso un sapere proposto attraverso la sperimentazione di forme di apprendimento on the job, agendo in situazioni concrete e reali, più stimolanti rispetto a quelle simulate;
- Focalizzare la didattica disciplinare verso processi di apprendimento collaborativo, ricorrendo alle competenze e conoscenze di altri soggetti (compagni, docenti e liberi professionisti);



- Favorire l'assegnazione di responsabilità distinte per tipi di contenuti (in un progetto complesso il prodotto finito non è frutto del lavoro del singolo);

- Apprendere attività di flusso di lavoro, intese come formalizzazione di un percorso per l'assemblaggio del prodotto finale che, in quanto frutto di produzione frammentaria, deve acquisire la sua unitarietà sottostando a opportune procedure di supervisione. Più prosaicamente, si tratta di rendere efficiente la comunicazione tra i vari gruppi, attraverso protocolli di comunicazione e scambio dati attraverso il quale la quale gli autori di ciascuna parte possono scambiare notifica degli avvenuti aggiornamenti.

attraverso:

- La definizione delle fasi.
- Il tracciamento e la gestione delle relazioni con l'esterno;
- La formalizzazione dei progetti;

Aumentare le competenze in merito a metodologie di apprendimento riutilizzabili (impara ad imparare)

● P34. OLIMPIADI DELLE SCIENZE NATURALI – SEZIONE BIOLOGIA– SEZIONE SCIENZE DELLA TERRA

Il progetto si propone di: * Aderire al bando nazionale con il quale l'Associazione Nazionale degli Insegnanti di Scienze Naturali ed il MIUR organizzano, ogni anno, i Campionati (ex Olimpiadi) delle Scienze Naturali. * Fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali; * Individuare nella pratica un curriculum di riferimento per le Scienze Naturali, sostanzialmente condiviso dalla variegata realtà delle scuole superiori italiane; * Confrontare l'insegnamento delle scienze naturali impartito nella scuola italiana con l'insegnamento impartito in altre nazioni, in particolare quelle europee; * Avviare, alla luce del confronto effettuato con realtà scolastiche estere, una riflessione sugli eventuali aggiustamenti da apportare al curriculum di riferimento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Possibilità degli alunni di verificare le proprie capacità di applicazione di quanto appreso in classe e di confrontarsi con le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane, dei diversi Paesi Europei ed extraeuropei; Possibilità di mettere insieme in modo proficuo le proprie conoscenze e competenze in un lavoro di squadra. Accrescere l'interesse verso lo studio delle discipline STEM.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aula 71: spazio alternativo per l'apprendimento

Approfondimento

Date presunte delle varie fasi della competizione secondo quanto stabilito nel nuovo bando per l'edizione 2024 :



a) fase d'istituto: da effettuarsi entro il 15 marzo 2024 utilizzando materiale specificamente predisposto dai docenti dell'Istituto.

b) fase regionale: da effettuarsi il 23 marzo 2024 contemporaneamente in tutta Italia. Ad essa saranno ammessi gli studenti primi classificati di ogni istituto di quella regione.

c) fase nazionale: si svolgerà dal 10 al 12 maggio 2024 e riguarderà i primi classificati in ogni regione. I primi classificati a livello nazionale saranno premiati nel corso della stessa manifestazione.

d) prova pratica di biologia (Triennio)/Scienze della Terra (biennio) e selezione fase internazionale IBO per la Biologia e IESO per le Scienze della Terra: al fine di valutare non solo le competenze teoriche ma anche quelle pratiche, durante la fase nazionale, gli studenti classificatisi ai primi posti svolgeranno una prova pratica di Biologia/Scienze della Terra i cui risultati saranno valutati insieme a quelli della prova teorica ai fini dell'individuazione dei vincitori nazionali, della individuazione degli studenti da premiare con uno stage di preparazione alle IBO o alle IESO e dei 4 studenti che costituiranno la squadra italiana per la fase internazionale.

e) fase di allenamento alle gare internazionali: riguarderà un gruppo di studenti selezionati che frequenteranno una settimana di preparazione residenziale intensiva sia su approfondimenti teorici che attività sperimentali. Il periodo di svolgimento è previsto tra la seconda metà di maggio e la fine dell'anno scolastico(triennio) o nei mesi giugno -luglio (biennio). Tale fase potrà svolgersi in presenza, online o con modalità mista.

f) fase internazionale: le Olimpiadi Internazionali di Biologia (IBO) si svolgeranno ad Astana, in Kazakhstan dal 7 al 14 luglio 2024, mentre quelle di Scienze della Terra (IESO) si svolgeranno a Beijing (Pechino) dall'8 al 15 agosto 2024. Le delegazioni italiane di ciascuna delle due Olimpiadi saranno costituite da 4 studenti e da due docenti accompagnatori.

L'azione didattica proposta può avere piena efficacia se sarà documentata attraverso la ripresa di immagini/video in cui saranno riconoscibili gli studenti. Tali riprese, al termine del progetto, potranno essere pubblicate sul sito web della scuola. I motivi di tale necessità possono essere così riassunti:

- motivare gli studenti
- aumentare la loro autostima attraverso la rappresentazione pubblica dell'attività svolta



● P35. VEL@SCUOLA

Il progetto prevede sia lezioni teoriche da svolgere in classe durante le ore curricolari di scienze motorie anche con l'ausilio di esperti esterni messi a disposizione a titolo gratuito dalla Federazione Italiana Vela (F.I.V.) sia lezioni pratiche da svolgere, sempre in orario curricolare, presso il Club Nautico di Capodimonte (Viterbo) con materiale messo a disposizione sempre a titolo gratuito dalla F.I.V.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Saper riconoscere nell'ambiente marino e lacustre elementi fondamentali per la nostra vita da rispettare e conservare, instaurare dei corretti modelli di vita sportiva, saper cooperare e collaborare, progredire nel problem solving, saper rispettare regole sociali e di navigazione; acquisizione di conoscenze e di abilità che possano costituire anche la base di future professionalità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

L'azione didattica può avere piena efficacia solo se sarà documentata attraverso la ripresa di immagine/video in cui saranno riconoscibili gli studenti e tali riprese saranno, al termine, pubblicate nei siti web della scuola. I motivi di tale necessità sono così riassumibili:

- motivare gli studenti soprattutto quelli che frequentano l'indirizzo sportivo

- aumentare l'autostima degli studenti attraverso la rappresentazione pubblica della loro attività

● P36. CAMPIONATI DELLA FISICA e corso preparatorio

Le gare proposte sono rivolte a ragazze e ragazzi motivati e specialmente interessati allo studio delle scienze fisiche i quali frequentano istituti di istruzione secondaria di secondo grado in Italia o istituti italiani di medesimo livello all'estero. I Campionati di Fisica (ex Olimpiadi) si sviluppano in tre fasi: Gare di Istituto, Gare Interprovinciali e Gara Nazionale. Sono rivolte a studenti della Scuola Secondaria Superiore che mostrano particolare inclinazione per gli studi scientifici. La prima fase (gara di I livello scolastica) è prevista in data 15 dicembre 2022. In caso di superamento della prova sono previste altre gare in sede extrascolastica. In preparazione alle varie prove verranno proposti dalla scuola una serie di incontri pomeridiani con cadenza settimanale rivolti agli studenti del triennio che vogliono confrontarsi con qualche gara di fisica, o che sono semplicemente desiderosi di approfondire alcuni argomenti della fisica. Il programma sarà diviso per macro argomenti e l'impostazione sarà operativa, ossia i nodi concettuali dei singoli argomenti vengono affrontati presentando problemi più o meno complessi. L'obiettivo non è solamente quello di effettuare una buona gara di primo livello, ma più in generale lo scopo è quello di rinforzare le competenze in fisica per migliorare il proprio profitto scolastico o prepararsi a test d'ingresso universitari.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ Stimolare lo studio della disciplina □ Affinare le tecniche di problem-solving □ Approfondire il rapporto tra modello e realtà, centrale per una adeguata formazione scientifica □ Lavoro di gruppo tra pari □ Preparazione ai test universitari

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● P37. DOCENTI UNIVERSITARI AL LICEO

L'iniziativa consiste in una o più lezioni di fisica, inerenti gli argomenti del programma liceale, svolte da professori e ricercatori del dipartimento di Fisica della Sapienza. Tali lezioni saranno rivolte ad una singola classe o al massimo a due classi occasionalmente raggruppate e si terranno in orario mattutino in compresenza con i docenti di fisica delle classi interessate. Gli incontri avranno struttura di lezione essenzialmente frontale, dialogata ed attività a carico degli studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Fornire un valido termine di confronto ed indicazioni precise a tutti quei ragazzi orientati verso facoltà scientifiche □ Approfondire il rapporto tra modello e realtà, centrale per una adeguata formazione scientifica □ Presa di contatto con la didattica universitaria

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

● P38. FISICA IN LABORATORIO

Il progetto vuole offrire agli studenti di tutto il quinquennio la possibilità di assistere e/o realizzare alcuni esperimenti di Fisica come possibilità di ampliamento, integrazione, approfondimento del programma Fisica curriculare. Gli studenti potranno scegliere, tra una selezione di esperimenti proposti, quello o quelli a cui vorranno assistere/partecipare. Gli esperimenti proposti hanno almeno una delle seguenti caratteristiche. □ * Originalità dell'esperimento (nella sua realizzazione e/o nel contenuto proposto) □ *Relativa facilità di esecuzione □ *Possibilità di realizzarlo a casa □ *Già sperimentato con efficacia in altre occasioni



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

□ Promuovere la pratica laboratoriale □ Riconoscere l'esperimento come base per lo sviluppo di teorie e modelli □ Imparare ad interpretare i risultati di un esperimento e le loro implicazioni
Approfondire il rapporto tra modello e realtà, centrale per una adeguata formazione scientifica

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

● P39. PROFESSIONE RICERCATORE

Il nostro Liceo è convenzionato con il Dipartimento di Matematica e Fisica dell'Università di Roma Tre per quanto riguarda i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. La nostra Scuola, nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze, ha scelto di aderire ad alcuni Percorsi, a ciascuno dei quali potranno partecipare gli studenti più motivati delle classi III e IV. La nostra scuola, come ogni scuola partner del Progetto Lauree Scientifiche (PLS) di Matematica e Fisica di Roma Tre, potrà indicare per ogni progetto non più di 2 studenti per le classi III e non più di 2 studenti per le classi IV Corsi, esperimenti, attività in laboratorio: una settimana di full-immersion nel mondo della ricerca universitaria a contatto con i ricercatori e ricercatrici e il loro



lavoro in un ambiente intellettualmente stimolante in cui gli studenti e le studentesse potranno:
* interagire con il corpo docente, con ricercatori e ricercatrici e con altri studenti e le studentesse che condividono gli stessi interessi scientifici * immaginare future carriere scientifiche nelle imprese e nella ricerca, sviluppando talenti, interessi, conoscenze, competenze e abilità oggi richieste dal mondo del lavoro
Periodo Una settimana di giugno 2023 presso il Dipartimento di Matematica e Fisica: dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 18:00 Ore totali previste: 45 ore valide come PCTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

□ Favorire il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche in particolare Formazione e approfondimento Fisico-Matematico □ Informazione sulle attuali attività di ricerca in campo Fisico-Matematico □ Promozione della continuità tra la scelta liceale, il percorso universitario e la ricerca scientifica □ Favorire l'orientamento per la scelta universitaria

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● P40. PROFESSIONE RICERCATORE TRA MATEMATICA E FISICA

Il nostro Liceo è convenzionato con il Dipartimento di Matematica e Fisica dell'Università di Roma Tre per quanto riguarda i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. La nostra Scuola, nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze, ha scelto di aderire ad alcuni Percorsi, a ciascuno dei quali potranno partecipare gli studenti più motivati delle classi III e IV. - Professione Ricercatore tra Matematica e Fisica III e IV anno La nostra scuola, come ogni scuola partner del Progetto Lauree Scientifiche (PLS) di Matematica e Fisica di Roma Tre, potrà indicare



per ogni progetto non più di 2 studenti tra tutte le classi III e IV. Corsi, esperimenti, attività in laboratorio: una settimana di full-immersion nel mondo della ricerca universitaria a contatto con i ricercatori e ricercatrici e il loro lavoro in un ambiente intellettualmente stimolante in cui gli studenti e le studentesse potranno: □*interagire con il corpo docente, con ricercatori e ricercatrici e con altri studenti e le studentesse che condividono gli stessi interessi scientifici □* immaginare future carriere scientifiche nelle imprese e nella ricerca, sviluppando talenti, interessi, conoscenze, competenze e abilità oggi richieste dal mondo del lavoro

Periodo Una settimana di giugno 2023 presso il Dipartimento di Matematica e Fisica: dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 18:00 Ore totali previste: 45 ore valide come PCTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

□ Favorire il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche in particolare Formazione e approfondimento Fisico-Matematico □ Informazione sulle attuali attività di ricerca in campo Fisico-Matematico □ Promozione della continuità tra la scelta liceale, il percorso universitario e la ricerca scientifica □ Favorire l'orientamento per la scelta universitaria

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● P41. ICDL (INTERNATIONAL CERTIFICATION OF DIGITAL LITERACY)

ICDL rappresenta a livello nazionale e internazionale lo standard riconosciuto per la computer literacy. Il Liceo Scientifico Statale "Paolo Ruffini", è stato accreditato con il codice AKDX0001



“Test Center ICDL” da AICA “Associazione Italiana per l’Informatica e il Calcolo automatico”, sede di esami per il conseguimento della certificazione ICDL

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Obiettivi Professionali L'ICDL: è un'iniziativa formativa diretta a favorire l'alfabetizzazione informatica, definendo uno standard delle capacità d'uso del computer a livello di funzioni di base.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● P42. PROGETTO OASIS

Il progetto OASIS è uno spazio dedicato all'ascolto delle ragazze e dei ragazzi e dei loro problemi, una risorsa per il corpo insegnante e uno spazio accessibile ai genitori, per contribuire a



risolvere tutte quelle problematiche che possono sorgere nel rapporto con un figlio in crescita; è uno spazio al cui interno vengono messe in luce le difficoltà e le problematiche psicologiche che connotano non solo i ragazzi ma tutta la comunità scolastica, soprattutto nel difficile momento storico segnato dall'emergenza sanitaria pandemica. Il progetto prevede sportelli di ascolto per ragazzi e ragazze ai quali è possibile accedere in modo rispettoso della privacy. Lo sportello è anche a disposizione delle famiglie in modo gratuito. Per quanto riguarda i docenti, particolare attenzione è data alle problematiche di tipo professionale, alle criticità relative all'emergenza sanitaria e a quelle emergenti nei diversi interventi sui ragazzi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto si propone come opportunità e strumento per la scuola per prevenire e contrastare le problematiche inerenti lo sviluppo e il benessere degli studenti, la dispersione scolastica, il bullismo, il cyberbullismo e le difficoltà di gestione degli impegni scolastici. Competenze attese: • Miglioramento della capacità di riflettere su se stessi e sulle proprie emozioni • Miglioramento delle competenze relazionali • Miglioramento della capacità di operare le scelte giuste per il proprio futuro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● P43.SPAZIO-TEMPO

Il progetto vuole offrire agli studenti delle classi terze la possibilità di sperimentare gli effetti della gravità mediante la realizzazione di una struttura composta da un telaio e da un telo elastico. Tale struttura diventa un ottimo strumento per sperimentare, utilizzando masse e bilie di varie dimensioni, la deformazione dello spazio tempo e la conseguente produzione dell'attrazione gravitazionale. Il progetto seguirà quanto proposto dall'eBook open access Sperimentare la gravità con il telo elastico: linee guida e trucchi di A. Postiglione e I. De Angelis del Dipartimento di Matematica e Fisica di RomaTre e quanto sperimentato nel progetto dell'anno scolastico 2021/2022. Il progetto prevede, in orario extracurricolare, i seguenti 5 incontri della durata di due ore ciascuno - Costruire lo spazio-tempo e introduzione al suo utilizzo - Le leggi di Keplero - L'effetto fionda gravitazionale - I sistemi doppi - Le lenti gravitazionali - I buchi neri Gli esperimenti proposti hanno almeno una delle seguenti caratteristiche. • Originalità dell'esperimento (nella sua realizzazione e/o nel contenuto proposto) • Relativa facilità di esecuzione • Già sperimentato con efficacia in altre occasioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Promuovere la pratica laboratoriale
- Riconoscere l'esperimento come base per lo sviluppo di teorie e modelli
- Imparare ad interpretare i risultati di un esperimento e le loro implicazioni
- approfondire il rapporto tra modello e realtà, centrale per una adeguata formazione scientifica



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

● P44. BIBLIOTECA SCOLASTICA

Realizzazione di una Biblioteca scolastica con: - angoli tematici (book crossing), - aule di studio, - incontro e lettura, - organizzazione di attività laboratoriali (letture ad alta voce, drammatizzazioni di testi, laboratorio corale e strumentale, lettura espressiva, riscrittura), - incontri con autori "Dalla letteratura alla vita", - incontri di approfondimento su personalità locali di rilievo - potenziamento della scrittura in vista dell'Esame di Stato L'azione didattica potrà essere documentata attraverso la realizzazione di video o fotografie in cui saranno riconoscibili gli studenti e tali riprese saranno, al termine, pubblicate nei siti web della scuola. I motivi di tale necessità sono così riassumibili: □ motivare gli studenti • offrire loro la possibilità di visionare le performance e autovalutarsi □ superare la difficoltà di presentarsi in pubblico □ aumentare l'autostima degli studenti attraverso la rappresentazione pubblica della loro attività

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Attivare o implementare le competenze personali e sociali, la capacità di imparare a imparare, le competenze in materia di cittadinanza, le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula 71: spazio alternativo per l'apprendimento

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento



Saranno organizzati incontri con autori/ esperti

● P45.SEZIONE CAMBRIDGE INTERNATIONAL

Nell'ambito dell'indirizzo liceo tradizionale si inserisce un percorso di studi quadriennale collegato a Cambridge International per il conseguimento della certificazione Cambridge IGCSE. Le certificazioni Cambridge IGCSE sono riconosciute da università in Italia, nel Regno Unito e in altri paesi come attestazione di risultati e requisito di ammissione, e sono spendibili come riconoscimento di competenza anche nel mondo del lavoro. Il percorso di studi prevede la presenza di docenti madrelingua accanto ai docenti curricolari di alcune discipline. Nel primo biennio, gli alunni studiano English as a Second Language e Maths con il supporto di un insegnante madrelingua (4 ore di inglese, di cui una in compresenza e una di docenza autonoma del madrelingua; 6 ore di matematica, di cui una in compresenza e una di docenza autonoma del madrelingua); nel secondo biennio, gli alunni studiano Literature in English e Chemistry con il supporto di un insegnante madrelingua (4 ore di inglese, di cui una in compresenza e una di docenza autonoma del madrelingua; 4 ore di scienze naturali-chimica, di cui una in compresenza e una di docenza autonoma del madrelingua). Per ogni anno di corso il monte ore è incrementato di due. Al termine del secondo anno, gli studenti sostengono l'esame di matematica; al termine del terzo anno, sostengono l'esame di English as a Second Language (Inglese livello B2); al termine del quarto anno, sostengono gli esami di Literature in English e di Chemistry.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze linguistiche; - sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale; - valorizzazione del merito.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

- Costi a carico delle famiglie:

1)tassa annuale Cambridge International

2)quote esperti esterni ESL, Mathematics, Chemistry

3)tasse esami IGCSE

4)altre spese aggiuntive (es. invio/ricezione di materiale Cambridge International vario e/o relativo alle prove d'esame)



P46. INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI L2 (Momentaneamente sospeso)

Il progetto nasce con l'obiettivo di intervenire sulla progettazione, sulla condivisione e sulla realizzazione di attività riguardanti l'accoglienza e l'integrazione di alunni stranieri, sull'attivazione di percorsi di acquisizione del codice linguistico o di potenziamento della conoscenza della lingua italiana, sulla promozione dell'apprendimento della lingua italiana come strumento per gli altri apprendimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Attivare o implementare le competenze personali e sociali, la capacità di imparare a imparare, le competenze in materia di cittadinanza, le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● P47. "SE•MI•NA(R)RI DI PROBABILITÀ"

Il corso fornisce agli studenti del nostro Liceo alcuni approfondimenti probabilità tesi a promuovere una visione della Matematica come • "Strumento che serve all'individuo per aumentare la propria comprensione del mondo" (cit. G. Parisi, La pandemia dei dati, Mondadori, 2020) • Cultura che permette di comprendere i principi della logica dell'incertezza • Fonte curiosità e passioni • Disciplina la cui storia corre parallela all'evoluzione del pensiero umano e scientifico Il progetto prevede 3 incontri, ciascuno della durata di un'ora e mezza in modalità mista da programmare fine Aprile/prima metà di Maggio; In caso di emergenza sanitaria, le lezioni si potrebbero svolgere online e nel qual caso gli incontri avranno una durata di un'ora. Gli incontri avranno struttura di lezione essenzialmente frontale e supportati da materiale digitale ed interattivo Le lezioni sono rivolte a studenti delle classi IV e V

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze matematiche che permettano allo studente di utilizzare in modo più ampio e consapevole le competenze previste nelle ore curricolari

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● P48. IMPOLLINATUSCIA

Il progetto si inserisce nell'area tematica dell'approfondimento del Curricolo e prevede attività laboratoriali di biologia molecolare e bioinformatica finalizzate al censimento e alla caratterizzazione degli impollinatori della nostra zona, argomenti di grande attualità, coerenti con la programmazione del Dipartimento di Scienze Naturali e con il tema della biodiversità e della sostenibilità trattato anche in Educazione Civica e sviluppato in tutte le forme possibili dalla Scuola Green. Luogo: laboratori del nostro Istituto e dell'UNITUS Tempi: 10 ore per classi terze e quarte LS_Scienze Applicate, possibilmente nelle ore curricolari di Scienze Naturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conseguire la piena comprensione delle modalità e delle finalità del metodo scientifico. Potenziare le metodologie laboratoriali e le capacità di rielaborazione e diffusione dei risultati. Trasferire i modelli studiati ad altri contesti. Sollecitare l'interesse per le discipline STEM.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno ed Esterno
-----------------------	--------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Scienze
--	---------

	Aula 71: spazio alternativo per
--	---------------------------------



	l'apprendimento
	laboratori UNITUS
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede le seguenti attività da svolgere nel quadrimestre ottobre -gennaio:

1. un'attività di laboratorio presso il dipartimento DEB dell'Università della Tuscia, per l'estrazione e l'amplificazione del DNA degli individui (insetti impollinatori catturati dagli studenti delle classi interessate durante una precedente attività sul campo svoltasi nel periodo marzo-maggio del passato anno scolastico). Durata 6 ore
2. una esercitazione di bioinformatica presso il laboratorio di informatica della scuola, per la cura e la manipolazione delle sequenze di DNA generate. Durata 2 ore
3. una lezione sulla redazione di una relazione scientifica sui risultati ottenuti e sulla produzione di un poster scientifico. Durata 2 ore

● P49. MASTERCLASS DI MATEMATICA E FISICA – III e IV anno

Il nostro Liceo è convenzionato con il Dipartimento di Matematica e Fisica dell'Università di Roma Tre per quanto riguarda i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. La nostra Scuola, nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze, ha scelto di aderire ad alcuni Percorsi, a ciascuno dei quali potranno partecipare gli studenti più motivati delle classi III e IV - Masterclass Riservate agli studenti più motivati delle classi III e IV che permetteranno loro di trascorrere una "giornata da ricercatore" presso il Dipartimento di Matematica e Fisica di Roma Tre. Per ogni masterclass potranno partecipare non più di due studenti. Si svolgeranno presso il Dipartimento di Matematica e Fisica dell'Università Roma Tre □ a Via della Vasca Navale 84 per quanto riguarda Fisica □ a Largo S. Leonardo Murialdo 1 per quanto riguarda Matematica. Ogni Masterclass durerà dalle ore 9:00 alle ore 18:00.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

□ Favorire il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche in particolare □ Formazione e approfondimento Fisico-Matematico □ Informazione sulle attuali attività di ricerca in campo Fisico-Matematico □ Promozione della continuità tra la scelta liceale, il percorso universitario e la ricerca scientifica □ Favorire l'orientamento per la scelta universitaria

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● P50. "GARA DI NATALE" (Sospeso)

Gara a squadre di matematica e fisica: 20 quesiti a risposta multipla inerenti il programma di matematica e fisica dell'intero quinquennio; squadre composte da cinque elementi con il vincolo di almeno uno studente per ogni classe del triennio (non più di due ragazzi della stessa classe).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

□ Stimolare lo studio delle discipline scientifiche □ Affinare le tecniche di problem-solving □

Lavoro di gruppo tra pari □ Preparazione ai test universitari

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● P51. MATEMATICA DI BASE Concluso

Il progetto è rivolto agli studenti del primo anno che necessitano di rafforzare le competenze matematiche di base ed ha come obiettivo il superamento delle criticità iniziali rilevate dal test di ingresso. L'azione tempestiva nelle prime settimane dell'anno scolastico mira alla costruzione di basi solide su cui costruire l'intero percorso liceale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze matematiche di base necessarie per lo studio della disciplina stessa ma anche delle scienze e della fisica



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto si svolgerà nel mese di febbraio 2023, durante l'interruzione della programmazione didattica per il recupero dei debiti scolastici

● P53. SPORT-ART

Il progetto mira a salvaguardare i talenti sportivi ed artistici e permette di conciliare lo studio con tali attività di elevato profilo, offrendo la possibilità di continuare i propri allenamenti tecnico sportivi e/o studi musicali e coreutici promuovendo concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti. I criteri adottati per individuare gli studenti destinatari del progetto valgono per qualunque tipo di pratica sportiva e/o musicale o coreutica e riguardano la qualità e l'intensità dell'attività svolta. Il livello dell'impegno musicale deve essere riferito, per esempio, a un Conservatorio o Accademia musicale e coreutica riconosciuta, tra gli impegni devono rientrare lezioni/prove/esami/concerti/saggi, di cui bisogna esibire certificazioni, calendari e/o programmi. Il progetto consente al Consiglio di classe di realizzare, nell'ambito dell'autonomia scolastica, la riorganizzazione di un curriculum che favorisca la pratica sportiva e/o artistica dello studente in questione, nel rispetto degli obiettivi formativi del corso di studi scelto (PFP). Il progetto prevede inoltre un riconoscimento, da parte della scuola, di 30 ore di PCTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivo prioritario dell'ipotesi progettuale è fornire gli strumenti per definire percorsi centrati sulla persona, in cui la pratica sportiva ed artistica venga valorizzata nelle sue potenzialità educative e formative e quale metodologia di apprendimento formale e non formale. 2. Organizzare i percorsi scolastici tenendo conto delle esigenze della realtà sportiva (allenamenti continuativi e gare); delle realtà artistiche (lezioni presso Conservatori e/o Accademie di danza, al fine di valorizzare le eccellenze senza penalizzare il successo scolastico-formativo. 3. Fornire un modello essenziale, irrinunciabile, sul quale si possano operare integrazioni coerenti con le finalità e gli obiettivi del P.T.O.F. 4. Strutturare un quadro di azioni integrate di tipo didattico per agevolare la frequenza e lo studio sia degli studenti-atleti di alto livello che degli studenti frequentanti Conservatori, Accademie musicali e coreutiche riconosciute dal Ministero.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

ATTESTAZIONI

Lo studente interessato fornisce alla segreteria un attestato di frequenza rilasciato dall'istituto musicale o accademia di appartenenza con indicato il percorso di studi/esami e il calendario di eventuali impegni.

La segreteria comunica l'elenco degli alunni al referente BES, che verifica il rispetto dei requisiti necessari; in caso affermativo segnala lo studente al coordinatore della classe affinché il Cdc predisponga un **Progetto Formativo Personalizzato**.

Il PFP indica quali azioni il Consiglio di Classe decide di adottare per garantire il diritto al successo formativo dello studente e quali impegni assume lo studente per il medesimo fine.



Il progetto prevede inoltre un riconoscimento, da parte della scuola, di 30 ore di PCTO

● P54. PROGETTO L3

Il progetto si propone di fornire agli studenti una competenza multilinguistica (alfabetizzazione e perfezionamento in FRANCESE-SPAGNOLO) Dopo la somministrazione di un test iniziale, verranno svolte lezioni tese a sviluppare principalmente la competenza dell'ascolto e della produzione orale. In un secondo momento, dopo aver monitorato lo sviluppo di tali competenze, si passerà alla produzione scritta ed all'eventuale preparazione all'esame di certificazione linguistica DELF/DALF e Cervantes

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Livello B1/B2 - preparazione all'esame di certificazione linguistica DELF/DALF e Cervantes

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Eventuale convenzione con istituti culturali ed ambasciate straniere in Italia

● P55 TUTOR ESTERNO DSA/BES

Il progetto prevede la nomina di un Tutor esterno specializzato nella didattica inclusiva (per alunni con DSA/BES) che ha il compito di affiancare/supportare i docenti del Consiglio di Classe nella programmazione del percorso didattico degli alunni con BES, al fine di favorire il successo formativo dello studente e il raggiungimento di un clima inclusivo nella scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'obiettivo di questo progetto è quello di creare un contesto scolastico quanto più inclusivo e



attento alle esigenze didattiche di alunni con bisogni educativi speciali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● P56. CAMPIONATI DI ITALIANO

Gara individuale riguardante le competenze linguistiche in italiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana. Sollecitare negli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana. Promuovere e valorizzare il merito nell'ambito delle competenze linguistiche di italiano.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aula 71: spazio alternativo per l'apprendimento

● P57. LEZIONI DI MATEMATICA

Il corso fornisce agli studenti del nostro Liceo alcuni approfondimenti Matematica tesi a promuovere una visione della Matematica come disciplina □ di ricerca□ fonte di rigosità, curiosità e passioni la cui storia corre parallela all'evoluzione del pensiero umano e scientifico base di ogni altra disciplina scientifica Il progetto prevede 5 incontri, ciascuno della durata di 1 ora e mezza, riguardo argomenti di matematica non trattati nelle programmazioni del dipartimento. Gli incontri avranno struttura di lezione essenzialmente frontale e supportati da materiale digitale ed interattivo Le lezioni sono rivolte a studenti dell'intero quinquennio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze matematiche che permettano allo studente di utilizzare in modo più ampio e consapevole le competenze previste nelle ore curricolari

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● P58. HEPSCAPE: THE HIGH ENERGY PHYSICS ESCAPE ROOM

Il progetto vede la partecipazione della sezione INFN di Roma che, nelle date 12-15 di aprile, allestirà nei locali della scuola l'Escape room (gratuito) per ragazzi dagli 8 ai 14 anni, già sperimentata in molte occasioni ufficiali quale ad esempio la notte dei ricercatori e delle ricercatrici di Roma 2023. Saranno previsti turni da 1 ora in cui saranno ospitati 20-25 ragazzi che si troveranno a risolvere rompicapi per uscire dall'escape room a tema " Particelle ad alta energia". La dott.ssa Livia Soffi, ex alunna del Ruffini, svolgerà una lezione di 2 ore un venerdì del mese di Marzo per gli alunni di una classe quinta che quindi saranno in grado di gestire e guidare nel gioco i gruppi di ragazzi che parteciperanno. Sarà attivato un sistema di prenotazione ai turni attraverso il sito di prenotazione Eventbride per gestire il flusso dei visitatori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

uguygugu



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Scienze

Aula 71: spazio alternativo per
l'apprendimento

Aule

Aula generica

● P59.INCONTRI CON LA RICERCA

Il progetto prevede dei seminari di approfondimento tenuti da esperti esterni sull'importanza della ricerca scientifica nella cura e nella prevenzione delle malattie croniche e oncologiche e sulle opportunità professionali che offrono i percorsi di formazione scientifica. I seminari saranno svolti possibilmente nelle ore dei docenti di Scienze Naturali. L'azione didattica può avere piena efficacia se sarà documentata attraverso la ripresa di immagini/video in cui saranno riconoscibili gli studenti. Tali riprese, al termine del progetto, potranno essere pubblicate sul sito web della scuola. I motivi di tale necessità possono essere così riassunti: -motivare gli studenti - aumentare la loro autostima attraverso la rappresentazione pubblica dell'attività svolta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche. Sviluppo di comportamenti consapevoli e responsabili atti a salvaguardare la salute personale e della collettività. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aula 71: spazio alternativo per l'apprendimento

Aule

Aula generica

● P60. M3 STUDIO (Multi Media Making)

L'attività "M3 Studio" consiste in un laboratorio di multi-media making, in particolare montaggio video utilizzando strumentazione e applicativi professionali. Si prevede: una prima fase per la conoscenza degli strumenti e delle piattaforme SW; nella seconda fase si progetteranno contenuti multimediali, finalizzati alla condivisione con tutti gli stakeholder del liceo. Il laboratorio è inteso come luogo fisico digitalmente attrezzato, dove gli studenti maker



provenienti da più classi, in orario curriculare, si incontrano per implementare servizi informatici e/o per la realizzazione di apparati tecnologici sia come luogo di incontro virtuale dove, assistiti dalla tecnologia, proseguono/potenziano le attività avviate in presenza. Gli studenti del "M3 Studio" Ruffini, in orario curriculare, su richiesta del docente responsabile del "M3 Studio" e successiva autorizzazione del docente in classe, escono dalla classe per essere affidati alla custodia e alla responsabilità del docente responsabile del laboratorio per tutto il tempo delle attività. "M3 Studio" Ruffini, tra le altre cose: partecipa con sistematicità a concorsi tematici; realizza e mantiene in efficienza il registro elettronico dello sportello amico; gestisce il sistema informatico per il live streaming delle assemblee di istituto. Il laboratorio, che prevederà anche delle ore in orario extra-curriculare, è dotato delle attrezzature necessarie per organizzare azioni didattiche come: 1) ripresa delle lezioni dei docenti da parte degli studenti per la fruizione differita in live streaming delle stesse; 2) produzione di tutorial didattici; 3) realizzazione di lipdub; 4) ripresa di sessioni di debate letterari/filosofici; 5) ripresa di esperimenti scientifici e fenomeni naturali in time lapses; 6) attività laboratoriali di informatica applicata al trattamento dei tracciati video; 7) realizzazione di un sistema di live streaming delle assemblee di istituto e di altre manifestazioni;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo generale è quello di: - formare i ragazzi e le ragazze nella gestione ed espressione della propria creatività in ambito digitale attraverso gli strumenti multimediali, - formare i ragazzi e le ragazze nella progettazione collaborativa. Competenze digitali (secondo quanto previsto da DigComp 2.2)

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● P61. EDUCAZIONE FINANZIARIA PER LA GENERAZIONE Z

Il corso fornisce agli studenti del nostro Liceo alcuni approfondimenti di economia e finanza con riferimenti alla Matematica finanziaria: □ spiegare i temi essenziali che i giovani devono conoscere per poter affrontare economicamente l'età adulta. □ spiegare in modo comprensibile perché investire, i passi da fare per essere previdenti, la sfida della sostenibilità, gli strumenti finanziari a disposizione. □ Affrontare scelte finanziarie e come gestire i rapporti con le banche; Il progetto prevede 4 incontri, ciascuno della durata di 1 ora e mezza, riguardo argomenti non previsti nel piano di studi del Liceo. Gli incontri avranno struttura di lezione essenzialmente frontale e supportati da materiale digitale ed interattivo. Le lezioni sono rivolte a studenti dei primi quattro anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze giuridico-economico-finanziarie che permettano allo studente di utilizzare in modo più ampio e consapevole le competenze previste nelle ore curricolari

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● P62. PROBLEM SOLVING ALLE SCUOLE MEDIE

Il progetto prevede degli incontri (massimo 5 incontri pomeridiani della durata di 2 ore ciascuno + 2 eventuale ore in orario antimeridiano) rivolti a ragazze e ragazzi particolarmente motivati e interessati allo studio delle discipline scientifiche, i quali frequentano un istituto di istruzione secondaria di primo grado (studenti di terza media, ed eventualmente di seconda media). Tale incontri sono mirati a promuovere la curiosità dei ragazzi di scuola media nei confronti della matematica incentivando l'approccio logico a problemi più o meno semplici. Sono rivolti a una selezione di studenti con particolare inclinazione per gli studi scientifici, con un probabile futuro in scuole superiori di indirizzo tecnico-scientifico. Si configura dunque come un progetto di carattere orientativo per i ragazzi in uscita dalla scuola media. Tuttavia permette anche una riflessione sulle metodologie didattiche utili per favorire nei giovani studenti l'acquisizione di competenze utili per la scuola superiore.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Orientamento in entrata • Stimolare lo studio della disciplina e affinare le tecniche di problem-solving in studenti potenziali del liceo • Accertare competenze per studenti in entrata • Approfondire il rapporto tra modello e realtà, centrale per una adeguata formazione scientifica • Lavoro di gruppo tra pari

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● P63. "VENETO, TRA PALCOSCENICO E REALTÀ: SHAKESPEARE, CATULLO, D'ANNUNZIO"

Verona è la città che ha ispirato uno dei più grandi drammi romantici di tutti i tempi, "Romeo e Giulietta" di William Shakespeare. Immersa nell'atmosfera intrisa di passione, Verona è il palcoscenico di un amore proibito e travolgente, narrato con maestria da Shakespeare nel XVI secolo. Attraverso le strette stradine medievali, le maestose piazze e gli antichi palazzi, i visitatori possono rivivere le emozioni intense che hanno reso questa città il cuore pulsante di una delle storie d'amore più celebri della letteratura mondiale. Un viaggio di istruzione a Verona offre l'opportunità di esplorare i luoghi che hanno ispirato l'immortale tragedia di Romeo e Giulietta, permettendo agli studenti di immergersi nella magia di un'epoca passata e di scoprire le radici profonde di un amore che ha resistito al tempo. Grazie a questo breve soggiorno, gli studenti avranno l'opportunità di approfondire "dal vivo" temi e opere trattate in classe, valutare criticamente, attraverso la conoscenza diretta delle maggiori realizzazioni artistiche, lo sfondo storico delle grandi opere Shakespeariane, nonché l'architettura e la vita quotidiana in una domus romana e visitare il Vittoriale, "il grande palcoscenico" creato dal noto scrittore Gabriele



D'Annunzio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento della conoscenza comparata della storia e della cultura classica Italiana e Inglese, con particolare riferimento all'importanza della tutela e della valorizzazione dell'ambiente culturale. Favorire lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democrazia attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Rete Scuola Green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.
- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.
- Promuovere il riciclo e riutilizzo dei materiali di uso quotidiano
- Incrementare i processi di dematerializzazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Le scuole della rete "Green" credono che sia una priorità educativa far conoscere gli obiettivi contenuti nell'agenda 2030 e promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema.

Tale rete ritiene la scuola il luogo che, costitutivamente, ha nelle sue finalità la promozione della corretta informazione e della cultura e la formazione di cittadine e cittadini consapevoli e responsabili. In base all'accordo, tutte le istituzioni scolastiche aderenti, si impegnano ad approfondire i temi dell'ambiente, del cambiamento climatico e dell'educazione alla sostenibilità, promuovendo progetti di educazione ambientale e buone pratiche da sperimentare nel contesto scolastico.

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: #1 - Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola è dotata di due linee dati per la connessione ad Internet:

- una connessione in fibra FTTH con larghezza di banda nominale di 1 Gb/s a servizio della didattica (aule, laboratori, wi-fi, ecc.);
- una connessione VDSL con larghezza di banda nominale di 100/30 Mbps dedicata agli uffici amministrativi;

Titolo attività: #4 - Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola è dotata di:

- 28 aule aumentate dalla tecnologia (Notebook + LIM + Wi-Fi per BYOD) per l'organizzazione di azioni didattiche web based e per l'applicazione della didattica digitale in genere;
- 25 aule aumentate dalla tecnologia (Notebook + Digital Board + Wi-Fi per BYOD) per l'organizzazione di azioni didattiche web based e per l'applicazione della didattica



Ambito 1. Strumenti

Attività

- digitale in genere;
- uno spazio alternativo per l'apprendimento per l'organizzazione di azioni didattiche dove il docente svolge la funzione di facilitatore/tutor per una platea, anche eterogenea, di studenti raccolti in isole di apprendimento rimodulabili secondo il contesto e potenziate dall'uso della tecnologia digitale. Le dotazioni dello spazio sono: 32 banchi modulari componibili montati su ruote; 32 chromebook convertibili PC/tablet connessi alla WLAN; una stampante 3D, una LIM;
 - un laboratorio mobile per la sede di via della Verità dotato di 32 tablet Android. Il laboratorio mobile è organizzato con un armadio di custodia/alimentazione dei tablet montato su ruote che di volta in volta, secondo una ragionata pianificazione didattica, viene affidato alle classi. La connessione ad Internet del laboratorio mobile sarà garantito dalla Wi-Fi scolastica. Il risultato atteso è la trasformazione dell'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra più persone e potenziare i processi di apprendimento.

Titolo attività: #11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il processo di dematerializzazione dei processi amministrativi scolastici è stato avviato nel 2012/13 sia per quanto riguarda le procedure proprie degli uffici amministrativi sia per le attività legate all'attività didattica/amministrativa propria dei docenti.

Il sistema informativo scolastico gestisce l'intera filiera del flusso documentale, la produzione cartacea, presente in percentuale residuale, riproduce in copia i documenti digitali presenti negli archivi digitali.



Ambito 1. Strumenti

Attività

La scuola comunica con i docenti attraverso il registro elettronico o con la posta elettronica istituzionale del docente in piena aderenza ai dettati del CAD. Lo stesso fa il docente comunicando attraverso la propria posta elettronica che assume la valenza di firma elettronica.

A partire dall'a.s. 2022-23, inoltre, è stata organizzata la dematerializzazione dei verbali dei consigli di classe, dei PEI e dei PDP con firma elettronica avanzata (FEA).

Titolo attività: #8 - Sistema di autenticazione unica IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le famiglie, gli studenti maggiorenni e il personale scolastico possono accedere al registro elettronico con SPID.

Titolo attività: #2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola (LAN/W-LAN) ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola è articolata su due edifici nel centro storico di Viterbo. La connessione tra le due sedi è assicurata da un ponte radio, tutte le aule hanno almeno un punto rete collegato alla LAN, tutte le aree di pertinenza della scuola sono coperte dalla rete Wi-Fi. Tutti locali dedicati alla didattica (aule, laboratori, ecc.) sono dotati di un Access Point installato all'interno del locale dedicato per l'applicazione della didattica in modalità BYOD. La rete scolastica è protetta da firewall. Gli uffici amministrativi hanno una rete cablata dedicata separata dalla rete didattica.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: #6 - Linee guida per le politiche attive BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In aderenza all'azione #6 del PNSD e al decalogo MIUR "per l'uso dei dispositivi mobili a scuola", è stata resa operativa l'infrastruttura informatica Wi-Fi che permette l'accesso protetto ad Internet da tutte le aule. I regolamenti scolastici sono stati adeguati di conseguenza in modo da permettere ai docenti l'organizzazione di classi digitali leggere in cui gli studenti accedono ad Internet con i propri dispositivi mobili così da porre in atto le più opportune metodologie didattiche digitali.

Titolo attività: #7 - Piano per l'apprendimento pratico
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ravvede la necessità di potenziare la didattica laboratoriale come punto di incontro tra sapere e saper fare. In un quadro di nuovi paradigmi educativi sono stati allestiti:

- due laboratori di informatica "classici" per complessive 54 postazioni ad uso degli studenti;
- RobotLab, un laboratorio di robotica con layout dinamico dotato di 28 notebook ad uso degli studenti, 1 robot umanoide NAO, 6 kit di robotica Lego Mindstorms. L'ambiente è organizzato in modo da poterne cambiare l'assetto in dipendenza dell'azione didattica da porre in atto permettendo l'integrazione sinergica di attività laboratoriali concernenti fisica, matematica e informatica;
- FabLab, inteso sia come luogo fisico digitalmente



Ambito 1. Strumenti

Attività

attrezzato, dove gli studenti maker provenienti da più classi, in orario curriculare, si incontrano per implementare servizi informatici e/o per la realizzazione di apparati tecnologici sia come luogo di incontro virtuale dove, assistiti dalla tecnologia, proseguono/potenziano le attività avviate in presenza. Gli studenti del FabLab, in orario curriculare, su richiesta del docente responsabile e successiva autorizzazione del docente in classe, escono dalla classe per essere affidati alla custodia e alla responsabilità del docente responsabile del laboratorio per tutto il tempo delle attività. Il FabLab, tra le altre cose: partecipa con sistematicità a concorsi tematici; realizza e mantiene in efficienza il registro elettronico dello sportello amico digitale; gestisce il sistema informatico per il live streaming delle assemblee di istituto;

- VideoStudioLab, il laboratorio è dotato delle attrezzature necessarie per organizzare azioni didattiche come: ripresa delle lezioni dei docenti da parte degli studenti per la fruizione differita in live streaming delle stesse; produzione di tutorial didattici; ripresa di esperimenti scientifici e fenomeni naturali anche in time lapses; attività laboratoriali di informatica applicata al trattamento dei tracciati audio/video; realizzazione di un sistema di live streaming delle assemblee di istituto e di altre manifestazioni.

Titolo attività: #9 - Un profilo digitale per ogni studente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli studenti sono dotati di identità digitale sul dominio @e-ruffini.org.

Presentandosi con l'identità digitale gli studenti possono:



Ambito 1. Strumenti

Attività

- fruire dei servizi didattici on line erogati dalla scuola con Google Workspace;□
- esercitare i diritti democratici.

Titolo attività: #10 - Un profilo digitale per ogni docente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i docenti sono dotati di identità digitale sul dominio @e-ruffini.org.

Presentandosi con l'identità digitale i docenti possono:

- accedere all'area riservata dei servizi scolastici dove sono presenti gli archivi storici dei verbali degli organi collegiali, delle programmazioni didattiche, le rubriche del personale con i ruoli assunti (coordinatori di classe, tutor, ecc.), quadri orari delle lezioni, prenotazione dei laboratori, ecc. ;
- organizzare le attività didattiche in presenza e a distanza attraverso Google Workspace;
- esercitare i diritti democratici (es. votazioni collegio docenti)

Titolo attività: #13 - Strategia AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola è intestataria del sito web istituzionale www.liceopaoloruffiniviterbo.edu.it. Il sito web istituzionale è il veicolo principale di comunicazione della scuola sia per



Ambito 1. Strumenti

Attività

l'adempimento degli obblighi di legge (pubblicità legale, amministrazione trasparente) sia per la diffusione verso gli stakeholders e, in generale, verso l'utenza territoriale. Il sito mantiene il layout previsto per le pubbliche amministrazioni ed è sempre aggiornato con tempestività. Attraverso il sito è possibile raggiungere le aree riservate dei docenti a cui si accede con le credenziali sul dominio @e-ruffini.org.

Titolo attività: #3 - Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'anno 2017 è stata sperimentata un'azione, che ha consentito di erogare un contributo di 1000 euro per il pagamento del canone di connettività, in favore di tutte le scuole. Tale misura viene, oggi, riassorbita dall'azione #1, che prevede il collegamento alla connettività pubblica gratuito per tutte le scuole per un periodo di 5 anni con fondi gestiti dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: #15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Cittadinanza digitale: sono una serie di azioni didattiche svolte nell'ambito dell'insegnamento di educazione, per promuovere l'uso consapevole e sicuro del world wide web e delle piattaforme di comunicazioni digitali, per dare valore ai comportamenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

rispettosi del diritto d'autore, della privacy e del diritto all'oblio. Diffondere il discernimento tra la sessualità e la pornografia, fornire agli studenti gli strumenti per saper distinguere le notizie attendibili dalle fake news, fornire agli studenti gli strumenti per rifiutare e/o difendersi dal cyberbullismo. Gli argomenti trattati sono:

- Identità digitale.
- Cyberbullismo: prevenzione e contrasto.
- La protezione dei dati personali (privacy) e il diritto all'oblio.
- Le regole di comportamento nell'ambito nell'uso degli ambienti digitali (netiquette).
- Sicurezza negli ambienti digitali.
- Metodi per valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati.

La scuola, inoltre, è test center ICDL, fornisce skills card all'utenza studentesca ed eroga esami in presenza e on line. La scuola organizza corsi ICDL extracurricolari per l'utenza studentesca come potenziamento dell'offerta formativa.

Titolo attività: #14 - Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La fornitura di competenze digitali non può prescindere da un ambiente cloud condiviso dall'intera comunità didattica. Per questo il liceo fin dal 2015 usa Google Workspace (già Google Suite). Tutti i docenti e tutti gli studenti sono dotati di un'identità digitale sul dominio @e-ruffini.org con la quale possono accedere ai servizi cloud: Google Classroom, Google Drive, Google Sites, ecc. Con la stessa identità digitale possono accedere alle aree riservate per la condivisione dei documenti interni e la partecipazione alle rilevazioni on line.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: #22 - Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La fornitura di competenze digitali non può prescindere da un ambiente cloud condiviso dall'intera comunità didattica. Per questo il liceo, avendone i requisiti, è stato elevato a scuola Google Workspace . Tutti i docenti e tutti gli studenti sono dotati di un'identità digitale sul dominio Google Workspace @e-ruffini.org con la quale possono accedere ai servizi cloud: Google Classroom, Google Drive, Google Sites, ecc. Con la stessa identità digitale possono accedere alle aree riservate per la condivisione dei documenti interni e la partecipazione alle rilevazioni on line.

Titolo attività: #23 - Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Contenuti digitali condivisi, un'iniziativa a cui partecipano i docenti e, in talune circostanze, gli studenti, per mettere a disposizione della comunità scolastica materiali autoprodotti ad integrazione dei libri di testo in adozione o in sostituzione degli stessi. I contenuti sono conservati nel cloud di Google Drive della scuola.

Titolo attività: #24 - Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

a scuola intende potenziare la promozione della lettura anche grazie all'uso della rete e di strumenti digitali. Per questo nel prossimo triennio, nei locali limitrofi alla biblioteca (cartacea), sarà realizzata una biblioteca digitale/internet caffè come parte della biblioteca digitale diffusa della scuola. I locali saranno attrezzati con dispositivi per la fruizione dei contenuti digitali e di display interattivi fissati a parete oltre agli adeguati arredi funzionali allo scopo (divanetti, tavoli, ecc.). La biblioteca digitale diffusa affianca ed integra la biblioteca cartacea tradizionale fornendo all'utenza libri in formato digitale, audiolibri, riviste digitali, download in streaming di film e documentari e, più in generale, gli strumenti per fornire all'utenza la capacità di comprensione di contenuti informativi anche complessi su canali e codici comunicativi diversi.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: #28 - Un animatore digitale in ogni scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale della scuola promuove le azioni del piano nazionale della scuola digitali ponendo in atto un insieme di iniziative: formazione continua informale e formale al personale scolastico in materia di didattica digitale; gestione e mantenimento del framework didattico Google Workspace; supporto per l'amministrazione digitale; gestione delle identità digitali degli studenti; organizzazione delle rilevazioni didattiche e organizzative; supporto alle funzioni strumentali e alle



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

commissioni nell'organizzazione dei processi amministrativi e/o didattici.

Titolo attività: #25 - Alta formazione
digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola direttamente o tramite il polo d'ambito organizza corsi di formazione sui seguenti temi:

personale docente: framework e ambienti per la didattica digitale; editoria digitale; strumenti per la produttività individuale; sicurezza informatica, amministrazione digitale;

personale amministrativo: amministrazione digitale; strumenti per la produttività individuale; sicurezza informatica;□

personale tecnico: sistemi operativi; gestione LAN/WLAN, sicurezza informatica;

collaboratori scolastici: fruizione dei servizi disponibili in Internet; sicurezza digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"PAOLO RUFFINI" - VITERBO - VTPS010006

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento e svolge una funzione formativa ed educativa, come risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo.

Il Collegio dei Docenti ha stabilito che la valutazione farà riferimento ai seguenti criteri:

- votazione proposta dal docente nella propria disciplina/ambito tenendo conto della media dei voti delle prove scritte, orali e pratiche calcolata dal registro elettronico.
- livello di sviluppo delle competenze rilevate
- livello di consapevolezza rispetto alle richieste dell'insegnante
- capacità di autoregolazione dei processi di apprendimento
- costanza e produttività nella partecipazione all'ambiente di lavoro
- capacità di autovalutazione
- capacità di collaborazione e cooperazione
- esito delle verifiche effettuate dopo gli interventi di recupero
- possibilità di seguire con profitto l'iter scolastico dell'anno successivo

La valutazione finale, pertanto, terrà conto delle caratteristiche di ogni alunno, delle sue condizioni di partenza, della frequenza, dell'impegno e della possibilità di seguire con profitto il percorso scolastico successivo. Comunque l'alunno non potrà essere ammesso alla classe successiva nel caso in cui il suo quadro valutativo presenti un profitto non sufficiente in più di tre discipline.

Il Collegio dei Docenti ha inoltre stabilito:

- La valutazione unica (scritto-orale-pratico- grafico negli scrutini intermedi) prevista dalla CM n. 89, 18 ottobre 2012, citata in premessa;
- Il numero delle verifiche da effettuarsi per la valutazione degli alunni sarà quello riportato nel prospetto allegato, per i due periodi dell'anno scolastico e per tipologia di verifiche;

La valutazione degli apprendimenti viene effettuata sulla base delle griglie reperibili dall'indirizzo:



<https://www.liceopaoloruffiniviterbo.edu.it/index.php/didattica2/rapporti-valutazioni/interna/valutazione-studenti>

Allegato:

2023-10-24 Tabella tipologie prove di verifica 2023-24.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza alla normativa la valutazione finale verrà espressa sulla base della scheda di valutazione riportata in allegato

Allegato:

Educazione Civica Scheda di valutazione finale.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Le competenze da valutare sono:

- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile

Si allega la tabella con i criteri di valutazione

Allegato:

CONDOTTA 2022-23.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Il Consiglio di Classe non ammetterà alla classe successiva l'alunno/a che, nel corso dell' anno scolastico, non abbia raggiunto gli obiettivi formativi e di contenuto , acquisendo carenze tali da non permettere la proficua frequenza della classe stessa.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Consiglio di Classe non ammetterà all'Esame di Stato l'alunno/a che, nel corso dell' anno scolastico, abbia acquisito carenze tali che impediscano il raggiungimento delle competenze minime per lo svolgimento dell'esame stesso.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Si allega documento con i criteri di attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

criteri per l'attribuzione del credito scolastico.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola realizza attività/interventi efficaci atti a favorire l'inclusione degli studenti (sportello Amico, attività extracurricolari su "metodo di studio"), nelle quali sono coinvolti famiglie, docenti, associazioni; la validità degli interventi è monitorata e rimodulata, se necessario.

Gli insegnanti curricolari utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, anche a seguito della partecipazione a corsi di formazione specifici; il GLI

monitora regolarmente il raggiungimento degli obiettivi formativi definiti nei PEI.

Vengono redatti PDP condivisi che vengono monitorati e aggiornati con regolarità.

La scuola realizza attività su temi interculturali o sulla valorizzazione delle diversità, che hanno una ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra gli studenti

Annualmente il GLI verifica il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI

La bassa percentuale di studenti stranieri/con disabilità in rapporto all'intera popolazione scolastica non favorisce la diffusione di una didattica inclusiva fra tutti i docenti della scuola.

Sono presenti gruppi di studenti specifici che presentano maggiori difficoltà di apprendimento (DSA, BES) e per i quali vengono predisposti specifici Pdp/interventi didattici. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti la scuola realizza azioni di recupero e di potenziamento curricolari (gruppi di livello all'interno delle classi, giornate dedicate al recupero) ed extracurricolari (sportello didattico,



corsi di recupero pomeridiani) i cui esiti vengono monitorati.

La scuola favorisce il potenziamento di studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso alcune attività (gruppi di livello all'interno delle classi, partecipazione a gare o competizioni interne/esterne alla scuola, giornate dedicate al recupero e al potenziamento, partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare/extracurricolare)

Gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti sono diffusi, diversificati e condivisi all'interno dei Dipartimenti.

Nonostante il numero di corsi e le ore dedicate al recupero, tali interventi risultano efficaci ma non del tutto risolutivi.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività formative rivolte al personale docente finalizzate a favorire l'inclusione degli studenti; organizza attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi, che hanno una ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra gli studenti. Sono presenti gruppi di alunni specifici con disabilità o disturbi di apprendimento (DSA, BES), per i quali sono predisposti PEI/PDP, che vengono monitorati e aggiornati con regolarità. Il GLI rileva il raggiungimento degli obiettivi formativi definiti nei PEI e verifica annualmente il conseguimento degli stessi contenuti nel PAI. Gli insegnanti curricolari utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, ricorrono a criteri comuni di valutazione (griglie specifiche). La scuola adotta misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi; utilizza software compensativi ed un protocollo di accoglienza per gli alunni con BES. Inoltre risulta fondamentale per il benessere degli alunni della scuola l'apporto degli studenti coinvolti nei progetti di peer education (Sportello Amico e Nodo Blu). La scuola pianifica azioni di recupero e potenziamento (articolazioni per gruppi di livello all'interno delle classi, sportello, corsi pomeridiani, giornate di recupero nella pausa didattica, supporto pomeridiano per lo svolgimento di compiti). L'Istituto favorisce il potenziamento di alunni con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione a gare o competizioni interne/esterne alla scuola, corsi o progetti in orario curricolare ed extracurricolare; aderisce infine alla sperimentazione del MI su "Studenti atleti di alto livello", mediante la predisposizione di PFP.



Punti di debolezza:

Anche se la percentuale di studenti con BES non è molto elevata (cfr. Contesto), si rilevano difficoltà nella condivisione di un sistema di valori realmente inclusivo; solo alcuni docenti hanno svolto una formazione specifica sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento o sulle metodologie didattiche più indicate per favorire il successo formativo degli alunni in difficoltà. Non sono stati realizzati percorsi formativi per i docenti in funzione delle caratteristiche degli alunni, attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione rivolte alle famiglie e/o al territorio, attività di continuità specifiche, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento propri per gli alunni con BES. La scuola d'altra parte rileva dei ritardi nella valutazione e nella certificazione degli alunni dovuti principalmente alle lunghe liste di attesa della ASL. La scuola non partecipa a reti di scuole sull'inclusione scolastica, non utilizza software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Famiglie

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione, come ultima tappa di un processo di individualizzazione dell'apprendimento, è relativa alle competenze sollecitate nei piani personalizzati e avviene sia attraverso gli strumenti tradizionali che le modalità, individuate dai consigli di classe, come più funzionali allo stile di apprendimento di ciascun alunno in difficoltà. La scuola ha elaborato griglie di valutazione di istituto per gli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento. La continuità con la Scuola secondaria di Primo Grado è realizzata attraverso i contatti tra il Coordinatore di Classe e la scuola di provenienza degli alunni in ingresso, secondo le modalità stabilite nel Protocollo di Accoglienza. L'orientamento formativo e lavorativo viene effettuato principalmente attraverso i progetti di Alternanza Scuola /Lavoro.



Aspetti generali

Organizzazione

Periodo Didattico Divisione in TRIMESTRE E PENTAMESTRE

ORGANIGRAMMA

Il Liceo Scientifico "P. Ruffini" condivide uno staff organizzativo comune così articolato:

Il Dirigente scolastico rappresenta il vertice direttivo e organizzativo del Liceo e si occupa della pianificazione, organizzazione e controllo dell'attività istituzionali, oltre ad essere leader educativo e a garantire le esigenze di sviluppo e innovazione della scuola. La leadership messa in atto è di "tipo motivazionale" e collaborativa e prevede accordi e deleghe e/o creazione di gruppi/reti di lavoro per piani di intervento e/o per la realizzazione di azioni specifiche, in un'ottica di crescita e di sviluppo delle professionalità presenti.

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi, che sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, oltre a sovrintendere il personale ATA.

I due Collaboratori del Dirigente con delega alla gestione dell'organizzazione del Liceo e al potenziamento dello sviluppo tecnologico e innovazione della didattica.

Le Funzioni strumentali, .

I dipartimenti disciplinari e coordinatori dei dipartimenti

I coordinatori didattici/organizzativi di progetto

I team di progetto ad hoc a secondo delle diverse esigenze e trasversali alle classi



Il team dei docenti formatori.

Il team dei docenti orientatori

Il collegio Docenti

I consigli di Classe e la rete dei coordinatori

Il comitato per la valutazione dei docenti

Il GLIS – Gruppo di lavoro integrazione scolastica

Il consiglio di Istituto che include i rappresentanti degli studenti e famiglie

I rappresentanti di istituto e di classe degli studenti eletti

L'organo di garanzia

Gli organi per la sicurezza (L. 81/08)

Per la descrizione dettagliata delle funzioni e delle interazioni che definiscono il processo di governance partecipata della scuola vedi l'allegato

GLI UFFICI AMMINISTRATIVI ED IL PERSONALE ATA

Gli uffici amministrativi sono fondamentali per la corretta e funzionale gestione della vita del liceo.

L'amministrazione prevede i seguenti uffici:

- ufficio del Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) che ha diretta responsabilità sul personale Ata e coordina tutta l'attività dei servizi generali e amministrativi;
- ufficio protocollo
- ufficio alunni
- ufficio personale
- ufficio contabilità e acquisti



I collaboratori scolastici curano la vigilanza, la pulizia ed il decoro delle sedi del liceo, la guardiania e i desk di accoglienza nelle due diverse sedi.

È presente l'ufficio tecnico ed assistenza che cura in particolare la dimensione di rete e digitale del liceo.

LA PARTECIPAZIONE DI STUDENTI E GENITORI

La partecipazione di studenti e genitori alla vita scolastica avviene sia a livello non formale che formale.

A livello formale genitori e studenti partecipano direttamente e attivamente ai seguenti organi:

- Consiglio di istituto
- Consigli di classe

Il regolamento di istituto prevede la modalità di gestione delle

- Assemblee di classe
- Assemblee di istituto

Il regolamento prevede inoltre l'istituzione del coordinamento dei rappresentanti sia degli studenti che dei genitori.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

• Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o impedimento. • Vigila sull'andamento generale del servizio. • Coordina le attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati. • Si confronta e relaziona con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. • Controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente. • Esamina e concede congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente in caso di assenza del D.S. • Predisporre il piano dei recuperi dei permessi brevi. • Sostituisce i docenti assenti nel rispetto dei criteri stabiliti dal CdD. • Modifica e riadatta temporaneo l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico. • Coordina le attività di recupero e sostegno alla didattica. • Controlla il rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni e di tutto il personale Docente ed Ata. • Segnala tempestivamente le emergenze. • Coordinare iniziative finalizzate a promuovere l'immagine

2



	della scuola. • Svolge la funzione di segretario verbalizzante del CdD. Referente della formazione dei docenti	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	1° UNITA' : Coordinamento delle Assemblee di classe ed autorizzazione delle stesse previa consegna verbale della seduta precedente; Supporto agli alunni nella stesura del Regolamento, nell' organizzazione delle Assemblee di Istituto e Controllo dei verbali. 2° UNITA' : Webmaster,supporto tecnico per area riservata e Sidi. Organizzazione consigli di classe e scrutini. 3° UNITA' : Coordinamento attività area informatica e tecnologica, animatore digitale e trattamento dati. 4° UNITA' : Coordinamento attività area linguistica, certificazioni, stages all'estero, referente RAV e PDM, con monitoraggio prove parallele, rapporti con la Provincia per edilizia scolastica.	4
Funzione strumentale	Area 1: INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO 1a.Orientamento e continuità 1b.Coordinamento Didattica 1c.Area sociorelazionale e inclusione Area 2: COORDINAMENTO OFFERTA FORMATIVA. Coordinamento e sviluppo Piano triennale O.F. Area 3: INDIRIZZO E ORIENTAMENTO PROFESSIONALE Rilevazione dei bisogni formativi; Rapporti con Università, Enti, Istituzioni, Ordini professionali; Responsabili per Progetti di indirizzo, PCTO. Area 4: VALUTAZIONE PROCESSI e PROGETTAZIONE QUALITA'	4
Capodipartimento	Il Coordinatore di Dipartimento presiede le sedute e coordina i lavori: • elabora, verifica e tiene sotto controllo i processi di sviluppo dei percorsi didattico-formativi relativi all'area	12



disciplinare di appartenenza; • sollecita e sostiene la progettazione di iniziative, di Laboratori e di Progetti inerenti all'area disciplinare di appartenenza; • svolge attività di studio e progettazione, può organizzarsi in gruppi di lavoro; • elabora prove di verifica degli apprendimenti relative all'area di appartenenza; • favorisce la progettazione di percorsi pluridisciplinari dei Consigli di classe; • promuove iniziative di formazione relative alle metodologie specifiche.

Responsabile di plesso

• Controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente ed Ata c/o la sede di Via della Verità. • Modifica e riadatta temporaneo l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico. • Vigila sull'andamento generale del servizio. • Coordina le attività di recupero e sostegno e prove di verifica degli alunni SGA. • Controlla il rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni e di tutto il personale Docente ed Ata. • Si confronta e relaziona con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. • Segnala tempestiva delle emergenze. • Segnala eventuali problemi/necessità per migliorare il servizio.

1

Animatore digitale

L'animatore digitale è un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD. Per tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione

1



delle azioni previste nel POF triennale, sviluppa progettualità su tre ambiti: • **FORMAZIONE INTERNA:** funge da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; • **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Team digitale

Il team per l'innovazione digitale supporterà l'Animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. Il team per l'innovazione digitale supporterà e accompagnerà le azioni poste in atto in tema di:
1) FORMAZIONE INTERNA; 2) COINVOLGIMENTO

4



	DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE.	
Coordinatore dell'educazione civica	La funzione principale è quella di instaurare un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione dei contenuti didattici dell'educazione civica	53
Coordinatore attività ASL	Il coordinatore PCTO pianifica e organizza le attività di alternanza della scuola. Intrattiene rapporti con le strutture esterne e con i docenti tutor. E' riferimento anche per gli studenti. Redige, di concerto con il consiglio di classe e/o gli insegnanti delle discipline interessate, i progetti formativi e ne segue lo svolgimento.	14

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Una unità è impiegata nelle seguente attività: esonero totale per collaborazione DS Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione 	1
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Una unità è impiegata nelle seguenti attività: 50% dell'orario utilizzato per supplenze brevi dei docenti assenti 50% dell'orario per attività di sportello/ recupero/potenziamento di Italiano e latino , corso di scrittura creativa. Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Un'unità è impiegata nelle seguenti attività: 25% dell'orario utilizzato per sportello di consulenza psicologica 75% dell'orario utilizzato per supplenze brevi dei docenti assenti
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Progettazione

A026 - MATEMATICA

Una unità è impiegata nelle seguenti attività: 35% dell'orario utilizzato per supplenze brevi dei docenti assenti, 65% dell'orario utilizzato per attività di sportello/ recupero/potenziamento di Matematica
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Una unità è impiegata nelle seguenti attività: 35% dell'orario utilizzato per supplenze brevi dei docenti assenti, 65% dell'orario utilizzato per attività di sportello/ recupero/potenziamento di Matematica e Fisica.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Sostegno

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Una unità è impiegata nelle seguenti attività:
50% dell'orario come collaboratore DS 50%
dell'orario per compresenze alunni DSA
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione

1

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Una unità è impiegata nelle seguenti attività:
20% dell'orario utilizzato per supplenze brevi dei
docenti assenti. 80 % dell'orario utilizzato per:
insegnamento della attività sperimentale
Laboratorio ECDL, coordinamento di tutte le
attività dell'organico di potenziamento, sportello
di recupero/potenziamento Informatica,
Collaborazione DS. Una unità è impiegata nelle
seguenti attività: 20% dell'orario utilizzato per
supplenze brevi dei docenti assenti; 80 %
dell'orario utilizzato per: compresenza nel caso
di alunni H/DSA/BES, insegnamento della attività
sperimentale Laboratorio informatica ECDL
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

CCNL SCUOLA AREA D Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico. Gestione



Posta, posta elettronica istituzionale e pec, Intranet ministeriale (ricezione giornaliera e smistamento secondo le indicazioni ricevute dal Dirigente scolastico e dal DSGA o da incaricati). Gestione protocollo e archivio

Ufficio acquisti

Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico. Acquisti di beni e servizi con procedure ordinarie e MEPA; richiesta CIG, DURC, adempimenti AVCP, verifica adempimenti Equitalia.

Ufficio per la didattica

Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico. Gestione Fascicoli alunni (iscrizione e frequenza, conferme, trasferimenti, registrazione, controllo documentazione, libretti giustificazione, Debiti e crediti formativi). Predisposizione pagelle e registri obbligatori; Gestione infortuni alunni; Comunicazioni alle famiglie e agli alunni; Ricevimento al pubblico; gestione Scrutini, Esami di stato, esami di idoneità, esami integrativi, verifiche di settembre; supporto al personale docente per gli scrutini online; Registro elettronico predisposizione password supporto al personale docente e genitori; Aggiornamento e controllo piano di studi; Organico alunni, anagrafe alunni, rilevazioni statistiche relative all'area. Verifica tasse scolastiche e relativa registrazione nel software gestionale alunni. Gestione Interventi didattici educativi integrativi (corsi di rinforzo, di approfondimento, corsi di recupero). Libri di testo. Consigli di classe, assemblee studenti e genitori, consulta. Attività amministrative connesse a Alternanza Scuola lavoro relative agli alunni. Eventuali altri compiti correlati al settore non indicati nel dettaglio. Attività connesse all'attuazione del POF, Visite guidate e viaggi d'istruzione (ricezione delle richieste, redazione degli elenchi dei partecipanti) Accordi di rete e convenzioni, Rapporti con provincia ed altri Enti connesse a progetti e/o affari generali.



Elezioni organi collegiali. Segreteria Consiglio di Istituto e Giunta esecutiva. Attività amministrative generali connesse a Alternanza Scuola lavoro ai fascicoli. Verifica tasse e contributi. Conferme titoli di studio.

Ufficio per il personale A.T.D.

Attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico. Gestione fascicolo personale: (Contratti, Assunzioni in servizio, gestione della carriera giuridica ed economica del personale, riconoscimento dei servizi, ricostruzione della carriera, cessazione dal servizio quiescenza, gestione presenze/assenze), redazione certificati; Rapporti con gli uffici competenti (Rag.territoriale dello stato, USR Ufficio Ambito territoriale, scuole, ecc.). Autorizzazioni incarichi presso altri soggetti e libera professione, Anagrafe delle prestazioni. Nomine e incarichi ai docenti, comunicazioni a docenti. Rilevazioni assenze sidi e L.104. Comunicazione scioperi e permessi sindacali. Segnalazione assenza, ricerca supplenti. Collaborazione con il collega dell'Ufficio amministrativo contabile per gli adempimenti amministrativo contabili relativi ai supplenti brevi e fino al termine delle attività didattiche (liquidazione stipendi, tfr, ferie non godute, ecc.) Gestione organico , trasferimenti, assegnazioni, utilizzazioni, Gestione ed aggiornamento graduatorie d'istituto, gestione e aggiornamento graduatorie interne.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <http://www.ss16401.scuolanext.info/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.liceopaoloruffiniviterbo.edu.it>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Posta elettronica vtps010006@istruzione.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONI PCTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PATNER NELLA CONVENZIONE

Approfondimento:



Per la realizzazione dei progetti formativi previsti nel Piano PCTO sono state attivate convenzioni con:

- ASL (Azienda Sanitaria Locale di Viterbo)
- Associazioni di Categoria
- Associazioni Sportive Dilettantistiche e Società Sportive
- Avis Comunale di Viterbo
- Aziende di Informatica ubicate in provincia di Viterbo e province limitrofi

Camera di Commercio di Viterbo

- Cefas – Azienda Speciale della Camera Di Commercio
- Comuni ubicati in provincia di Viterbo
- Croce Rossa Italiana Comitato di Viterbo
- Curia di Viterbo
- Disco (Ex LazioDisu)
- Enti Museali
- Fondazioni culturali e scientifiche
- Federazioni sportive
- Guardia di Finanza
- Lazio Innova (Ex Bic Lazio)
- Liberi professionisti appartenenti agli ordini degli avvocati, architetti, commercialisti, ingegneri, veterinari.
- Parafarmacie
- Questura di Viterbo
- United Network Europa



- Università degli Studi della Tuscia
- Università di Padova
- Università Roma Tre
- Università " La Sapienza" di Roma

Denominazione della rete: **LICEI SCIENTIFICI CON OPZIONE SPORTIVA DELLA REGIONE LAZIO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha lo scopo di perseguire il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici finalizzati alla concretizzazione del profilo in uscita determinato dal DPR N° 52 del 5 Marzo 2013, alla formazione del proprio personale per lo sviluppo delle competenze professionali, infine al miglioramento della qualità dei servizi



erogati.

Ha per oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche, che vi aderiscono col proprio personale docente, per la produzione, in servizio, di percorsi e materiali relativi alla progettazione nel Liceo scientifico opzione sportiva, con l'obiettivo di creare specifiche competenze afferenti alla riorganizzazione della didattica in relazione alla riforma della scuola secondaria di secondo grado.

Denominazione della rete: **RETE DI SCUOLE PER LA LEGALITÀ GIOVANNI FALCONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER SCAMBIO CULTURALE SCHOOL YEAR ABROAD**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PATNER NELLA CONVENZIONE

Approfondimento:

La scuola con cui è stata stipulata la convenzione è la scuola americana " School Year Abroad" con sede a Viterbo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE UNITED NETWORK EUROPA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola Polo



Approfondimento:

Il Liceo come scuola polo:

- Svolge funzioni di impulso e di indirizzo in merito alle scelte educativo-formative di United Network Europa.
- Mette a disposizione i locali scolastici per le selezioni e le lezioni formative rivolte agli studenti del territorio.
- Indica un docente referente.

Denominazione della rete: RETE AMBITO 28

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE SCUOLA GREEN



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Nuove tecnologie nella didattica

Il Corso è finalizzato ad approfondire il tema della Didattica Digitale Integrata dalle tecnologie, in particolare come coniugare l'attività didattica con le nuove strumentazioni acquisite per la realizzazione degli ambienti innovativi di apprendimento. Obiettivi del corso sono: fornire le conoscenze e competenze riguardanti l'utilizzo delle tecnologie digitali in ambito didattico, al fine di promuovere una didattica integrata dalle tecnologie digitali; fornire le conoscenze teoriche e scientifiche in relazione alle funzioni e ruoli che hanno le tecnologie nei modelli didattici dell'apprendimento; utilizzare un ambiente di apprendimento innovativo all'interno del quale condividere il sapere.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e personalizzazione dei percorsi



Il percorso formativo mira ad analizzare da un lato, gli elementi legati alla costruzione e alla gestione del gruppo classe, alla qualità delle relazioni che in esso si instaurano e alle risorse emotive ed affettive attivate; dall'altro, le modalità mediante le quali garantire l'accesso alle fonti della conoscenza. La finalità è quella di rendere autonomi i partecipanti nella gestione efficace della classe in ottica inclusiva attraverso la personalizzazione della didattica. Verrà posta particolare attenzione sulla differenziazione come pratica didattica capace di consentire a tutti gli studenti, compresi gli studenti con disabilità e con DSA, di poter essere parte attiva nel processo di insegnamento-apprendimento. La presente proposta formativa mira ad affiancare i docenti alla scelta e all'uso anche di strumenti tecnologici come fonte e mezzo per l'inclusione, padroneggiando buone prassi educative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Relazioni educative

Il corso mira ad approfondire le competenze che permettono al docente di gestire situazioni umane e relazionali quotidiane che rappresentano una opportunità educativa ma che possono diventare anche, se non gestite con consapevolezza, una fonte di stress per il discente. Durante il corso, saranno pertanto sviluppate competenze emotive, umane e relazionali necessarie al buon educatore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Calcolo Combinatorio e probabilità

Il corso di formazione prevede quattro incontri di due ore ciascuno in cui si esploreranno i contenuti, le tecniche di insegnamento e di verifica delle unità didattiche in argomento. Nel primo incontro le basi del calcolo combinatorio saranno inizialmente presentate come strategie di pensiero riguardo conteggi di raggruppamenti e ordinamenti, in seguito saranno formalizzate in permutazioni, disposizioni e combinazioni. Nel secondo incontro dalla definizione classica di probabilità, si introdurranno i primi teoremi della probabilità e l'applicazione del calcolo combinatorio al calcolo delle probabilità. Nel terzo incontro si illustreranno le applicazioni della Legge delle probabilità totali, la probabilità condizionata e il Teorema della disintegrazione di Pioncarè. Nel quarto incontro si formalizzerà il Teorema delle prove ripetute di Benoulli e il Teorema di Bayes. Per ogni incontro saranno resi disponibili materiali didattici di immediato utilizzo. Ampio spazio sarà riservato alla risoluzione di esercizi e problemi discutendo i vari approcci didattici alla risoluzione e le principali tipologie di errori in cui incorrono gli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti di matematica e fisica
-------------	--------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze in lingua madre e nelle lingue straniere

Metodologia CLIL per programmare e strutturare moduli CLIL all'interno dell'insegnamento delle discipline non linguistiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Dalla programmazione dell'acquisto al contratto

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

La trasparenza e la privacy

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Il processo di dematerializzazione nelle Istituzioni scolastiche



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola